

## 1. DATI GENERALI

Denominazione ISCOS EMILIA-ROMAGNA ETS

Sigla/Acronimo ISCOS E.R.

C.F. 92025940377

Rappresentante legale FILIPPO PIERI

CF PRIFPP67S25C573K

Documento di identità C.I. Numero 879626

carica sociale: PRESIDENTE

## 2. SEDI

VIA MILAZZO 16 – 40121 BOLOGNA tel. 051 256842/53

PEC: [presidente.iscosemiliaromagna@legalmail.it](mailto:presidente.iscosemiliaromagna@legalmail.it)

[www.iscosemiliaromagna.org](http://www.iscosemiliaromagna.org) / [www.kivulifilm.com](http://www.kivulifilm.com)

Locali in affitto da Giuseppe Fanin srl

L'utilizzo esclusivo da parte del richiedente: due vani ufficio nr 75 e 89

## 3. ATTO COSTITUTIVO E STATUTO

→ Data di costituzione: 14 dicembre 1990

→ Tipologia ed estremi identificativi dell'atto costitutivo: Studio notarile Dr. G. Sapori Lazzari e Dr. G. Zambellini Artini repertorio n°2232 fascicolo 313

Iscritta all'albo regionale Emilia-Romagna delle Associazioni con prot. 8495/2008

Iscrizione all'elenco delle organizzazioni della società civile OSC ai sensi dell'articolo 26 della legge n 125 dell'11/08/2014 con decreto 4/2018 con comunicazione prot. 7282 del 17 maggio 2018

→ Tipologia e data delle eventuali modifiche di statuto (già inviate via PEC a Aics): ultime modifiche Assemblea del 05 LUGLIO 2019 alla presenza del notaio G. Zambellini Artini l'entrata in vigore della normativa di riordino degli Enti non lucrativi, per i quali è di prossima attuazione il Registro Unico Nazionale degli appartenenti al "Terzo Settore" consiglia di approvare, fin da subito, anche se con effetto a decorrere secondo legge, le modifiche statutarie che sono necessarie, unitamente ad una revisione dell'intero impianto delle regole statutarie. In particolare, il Direttivo propone la modifica della denominazione introducendo l'acronimo di Ente del Terzo Settore, l'introduzione delle specifiche dei diritti e dei doveri degli associati, del limite temporale di anzianità di appartenenza all'Ente per la partecipazione all'Assemblea, dell'introduzione della maggioranza deliberativa dei tre quarti degli associati per lo scioglimento e devoluzione del patrimonio; di sostituire il Collegio dei Revisori con l'Organo di Controllo che potrà essere anche monocratico; propone quindi di riformulare il testo dello Statuto in conformità al documento che viene presentato per il dibattito.

## 4. ORGANI STATUTARI

Organi statutari: a) Assemblea dei soci, b) Consiglio, c) Presidente, d) Direttore, e) Collegio dei Revisori dei conti

Elenco nominativo dei membri per ciascuno degli Organi statutari:

→ Assemblea: Giuseppe Eugenio Pagani, Alessandro Alberani, Stefano Franceschelli, Sara Diegoli, Piero Ragazzini, Monica Lattanzi, Vito Di Stasi, Federico Ghillani, Sara Ciurlia Capone, Silvia Pergola, Luca Braggion, Danilo Francesconi, Maria Luisa Toschi, Domenico Chiatto, Angela Calò, Francesco Marinelli,

Giovanni Caruso, Francesco Bini, Marco Barioni, Maria Liberata Bertocchi, Azzurra Gardini, Cristina Raghitta, Manuel Gallini, Ciro Donnarumma, Orietta Ruccolo, Antonio Amoroso, Consuelo Mazzini, Andrea Cortesi, Sarah Alessandroni, Marion Lucas, Giuseppina Cupaiuolo, Alberto Scuderi, Loris Cavalletti, Filippo Pieri, Elisa Fiorani, Ust Parma-Piacenza, Ust Emilia Centrale, Ust Area Metropolitana Bolognese, Ust Ferrara, UST Romagna, USR Cisl Emilia Romagna, Fim Emilia-Romagna, FNP Cisl Emilia-Romagna, First Emilia Romagna, Filca Emilia Romagna, Femca Emilia-Romagna, Fai Cisl Emilia-Romagna, FP Cisl Emilia-Romagna, Cisl Scuola Emilia-Romagna, Fisascat Emilia-Romagna, Felsa Emilia-Romagna, Flaei Emilia-Romagna, Fit Emilia-Romagna, Università Cisl.

→ Consiglio: Domenico Chiatto, Sabrina Nanni, Maria Luisa Toschi, Filippo Pieri, Loris Cavalletti, Danilo Francesconi eletti 17 aprile 2019.

→ Presidente: Filippo Pieri ultima nomina 30/04/2019 per 4 anni

→ Direttore: Andrea Cortesi ultima nomina 18/04/2018 per 4 anni

→ Sindaci revisori dei conti: Vito Rosati (Presidente), Cinzia Pedrini, Floriana Faggi eletti dicembre 2017.

## 5. SOCI

→ Numero complessivo di Soci per tipologia: 54 soci ordinari

→ Numero Soci che ricoprono cariche sociali: 6 rappresentanti dei soci nel Consiglio (compreso Presidente)

→ Quota annuale di partecipazione: € 100 per persone giuridiche e € 25 per persone fisiche decisa in consiglio il 03/12/2019.

## 6. PERSONALE (attivo nel 2020)

Nominativo	Funzione	Tipologia contrattuale	Full Time/Part Time
Andrea Cortesi	Direttore	Tempo indeterminato assunzione 2008	Tempo pieno
Sarah Alessandroni	Operatrice / Desk Africa	Tempo indeterminato assunzione 2011	Tempo pieno
Marion Lucas	Operatrice	Tempo indeterminato assunzione apprendistato ottobre 2019	Tempo parziale

Collaborazioni su progetti specifici Federica Noviello (Senegal), Marcello Poli (Etiopia), Chiara Spatafora (Mozambico)

Assistenza contabile Server srl.

## 7. BILANCI

I seguenti dati devono riferirsi ai tre anni finanziari precedenti a quello di presentazione della domanda.

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020

<b>Proventi totali/ Ricavi</b>	€ 435.620	€ 450.696	€ 517.485,47
- di cui, provenienti da enti pubblici, anche sovranazionali <b>compresi 5x1000</b> (in valore ed in percentuale sul totale dei ricavi)	€ 291.755 66%	€ 345.423 76%	€ 410.627 79%
- di cui provenienti da AICS (in valore, ai sensi dell'art. 1, c. 125-129 della legge n. 124/2017)	€ 50.000 <sup>1</sup>	€ 197.726 <sup>2</sup>	€ 134.746 <sup>3</sup>
- di cui provenienti da OSC "matri" secondo quanto previsto alla Sezione 5. <i>Filiazioni</i> (capacità finanziaria) delle "Linee Guida" (in valore e in percentuale sul totale dei ricavi)	€ 0 0%	€ 0 0%	€ 0 0%
- di cui, provenienti da soggetti diversi da enti pubblici  (in valore ed in percentuale sul totale dei ricavi),  di cui provenienti da attività commerciali (in valore)	€ 143.865 34%  _____	€ 105.273 24%	€ 106.858 21%

	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>
<b>Attività istituzionali<sup>4</sup></b>	€ 303.915	€ 327.947	€ 411.472
<b>Patrimonio netto<sup>5</sup></b>	€ 38.786	€ 42.940	€ 42.975
<b>Risultato netto della gestione (avanzo/disavanzo)</b>	€ 3.520	€ 4.153	€ 35

<sup>1</sup> Da Progettomondo per Tessendo la solidarietà in Peru e Bolivia AID 011.488

<sup>2</sup> Da Progettomondo per Restoring Justice AID 10911 e Tessendo la Solidarietà Bolivia e Perù AID 011.488, da Vis ONG per Affidato Etiopia 11112/02/1

<sup>3</sup> Da Progettomondo per Restoring Justice AID 10911 e Tessendo la Solidarietà Bolivia e Perù AID 011.488, da Vis per Affidato Etiopia 11112/02/1

<sup>4</sup> Oneri da attività tipiche istituzionali escludendo le spese di struttura, del personale e degli oneri finanziari e patrimoniali.

<sup>5</sup> Cfr. Artt. 2423 e sgg. del Codice Civile.

## **8. RELAZIONE ATTIVITA' 2020**

Il volume di attività di ISCOS Emilia-Romagna ETS durante il 2020 ha registrato un aumento nel volume di attività e nella raccolta fondi rispetto all'anno precedente per effetto dell'erogazione di due annualità di 5x1000 da parte del Ministero del Lavoro come misura di supporto al Terzo settore durante il periodo di pandemia Sars-Covid-19, in particolare abbiamo ricevuto € 106.032,12/2018 e € 97.457,49/2019. Si evidenzia comunque il costante trend negativo (-10% circa su base annua) di questo importante strumento di finanziamento. L'Associazione registra comunque un trend costante di entrate su progetti specifici e in modo particolare da finanziatori pubblici quali AICS / Ministero Affari Esteri Cooperazione Internazionale (Perù, Bolivia e Etiopia) e Regione Emilia Romagna (Mozambico, Etiopia e Senegal). Si confermano sostanzialmente inalterati i contributi da soci e da raccolte fondi e/o elargizioni liberali con e senza specifica di progetto. Continua il supporto della Tavola Valdese ai progetti in Bosnia Erzegovina (attraverso il bando 8x1000) confermando un finanziamento di € 26.042 per il 2021. Gli oneri per gestione di struttura si concentrano sugli oneri per il personale dipendente: tre dipendenti (di cui una di recente assunzione part-time come apprendista) e tre collaboratrici/tori con incarichi proporzionalmente concordati su progetti specifici. L'aumento degli oneri per il personale è dovuto principalmente all'aumento dei progetti.

### **Finanziamenti pubblici:**

Con il finanziamento **AICS** sono stati realizzati i seguenti progetti: *Restoring Justice, attivando modelli innovativi in materia di giustizia penale minorile e prevenzione della delinquenza giovanile per la diffusione della cultura riparativa in Bolivia* che si è concluso 31/12/2020 e *Tessendo la Solidarietà: sviluppo locale sostenibile e imprenditorialità sociale per la valorizzazione del lavoro e dei prodotti della catena di valore (value chain) tessile derivanti dall'allevamento dei camelidi sudamericani (CSA) in Perù e Bolivia*, ancora attivo fino al 31/12/2021. In Etiopia è in corso il progetto *Miglioramento della produttività e dell'impiego dignitoso per giovani e donne nel settore tessile in Tigray* per la realizzazione di un progetto di sviluppo in qualità di partner dell'ONG VIS di Roma, in affidamento dall'AICS.

Nell'ambito del progetto europeo realizzato dalla **Regione Emilia-Romagna** *Shaping fair cities (Bando Dear 2017)* si è concluso il progetto *Breaking free discriminiamo la violenza, non le persone. Testimonianze per l'uguaglianza di genere e una società inclusiva* che beneficia di un contributo del Comune di Reggio Emilia a cui si è collegato il progetto *MOST - un ponte per la pace e i diritti umani tra Reggio Emilia e la B Bosnia Erzegovina* che, grazie al co-finanziamento della Regione Emilia-Romagna, ha dato così continuità al lavoro sul territorio svolto insieme a Comune di Reggio Emilia, Fondazione E35, Centro culturale Mondinsieme e ISTORECO sui temi della promozione di una cultura di pace, tutela dei diritti umani, conoscenza dei Balcani e della loro storia. I progetti finanziati dalla Regione Emilia-Romagna, approvati nel 2018, sono stati portati

a termine nel corso del 2020, in particolare *Reseau: REnforcement de la Société civile et Autonomisation des Femmes pour le Développement Économique Local au Sénégal* (Senegal, capofila Anolf Rimini), *LAWE – Lavoro dignitoso e women empowerment per un modello imprenditoriale di successo nei settori tessile e conciario etiopi* (Etiopia) e *Il lavoro dignitoso crea lo sviluppo umano. Formazione professionale e creazione di opportunità di lavoro in Mozambico (Tete)* (capofila).

Nel Bando Regione Emilia-Romagna 2019 sono stati approvati 3 progetti ancora in corso: *YESIRA - Lavoro dignitoso e inclusivo nelle filiere agricole etiopi* (Etiopia), *VAI – Valorizzare l'autonomia e l'inclusione dei giovani con disabilità in Mozambico* (capofila Aifo) e *DAMA BÈGGA TEKKI – Promozione dell'istruzione scolastica, empowerment femminile, sviluppo locale e ruolo della cooperazione internazionale in Senegal* (capofila Anolf Rimini). Si è proseguito anche con l'implementazione del progetto *GABI - Lavoro dignitoso per le donne nella filiera del tessile in Etiopia* (Etiopia), finanziato con Bando della Regione Marche 2019, in partenariato con ISCOS Marche.

Con il Bando della Regione Emilia-Romagna del 2020 sono stati approvati e avviati due progetti: *FAGARU - Prevenzione, salute e sostenibilità nel Senegal rurale: donne al centro delle comunità e dei processi di innovazione nelle regioni di Kaffrine, Thies e Fatick* (Senegal, capofila Anolf Rimini) e *FORJOVEM – Formação de Jovens Empreendedores* (Mozambico, capofila ISCOS E.R.).

Con il co-finanziamento dell'**Otto per Mille della Tavola Valdese** abbiamo realizzato 3 progetti in qualità di capofila in Bosnia Erzegovina e Serbia: *Women's activism for a fair peace, inter-national and intercultural solidarity in BiH e Serbia* (bando 2018) tuttora in corso, *Working on peaceful and inclusive society in Bosnia-Herzegovina* (bando 2017) concluso nel 2020 e avviato in ottobre 2020 *Hear our voices – a project on inclusion of socially vulnerable and marginalized children and their families*. È stato attivato anche il progetto *Reseau: REnforcement de la Société civil et Autonomisation des Femmes pour le Développement Économique Local au Sénégal* approvato negli ultimi mesi del 2018 e concluso nel 2020.

In qualità di partner abbiamo partecipato alle attività di un progetto in Perù finanziato dalla Regione Toscana (*Un tessuto sociale: una fitta trama di collaborazione tra Toscana e Perù*) chiuso in ottobre 2020.

#### **Nuovi progetti approvati/avviati:**

**Aree di intervento:** nel 2020 abbiamo attivi:

- 6 progetti in **America Latina:** 3 in Brasile, 1 in Perù, 2 in Bolivia
- 11 progetti in **Africa:** 4 in Etiopia, 3 in Mozambico e 4 in Senegal
- 5 progetti in **Est-Europa:** 4 in Bosnia-Erzegovina e 1 in Serbia

**Finanziatori:** Come verrà dettagliato più avanti abbiamo una pluralità di fonti di finanziamento che vanno da gruppi di appoggio di privati cittadini, a contributi pubblici (governo italiano, unione europea, regione Emilia-Romagna, enti locali e 5x1000), contributi da soci e da altri fonti private (fondazioni, OPM Valdesi, ecc) che tendono a privilegiare progetti socio-educativi e istruzione.

**Settori di intervento:** diritti umani e democrazia (5 progetti), economia sociale e sviluppo rurale (4 progetti), socio-educativo e istruzione (5 progetti), lavoro dignitoso e formazioni professionali (7 progetti), creazione d'impiego e migrazioni (1 progetti).

## 8. ATTIVITA'/PROGETTI

### AMERICA LATINA

<b>TITOLO</b>	<b>Asilo Nova Esperança (San Paolo)</b>	
PAESE DI REALIZZAZIONE	BRASILE	
TIPOLOGIA, SPECIFICANDO UNA O PIÙ DELLE SEGUENTI:	Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner. (X) Attività di sensibilizzazione e/o educazione alla cittadinanza globale. Attività di emergenza umanitaria, ivi inclusa la primissima emergenza.	
SDG + INDICATORI	2030	Obiettivo 4: Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti. 4.2 Entro il 2030, assicurarsi che tutte le ragazze e i ragazzi abbiano accesso a uno sviluppo infantile precoce di qualità, alle cure necessarie e all'accesso alla scuola dell'infanzia, in modo che siano pronti per l'istruzione primaria. Indicatori: 4.2.1 Proporzione di bambini sotto i 5 anni di età che sono in ritardo nella salute, nell'apprendimento e nel benessere psicosociale, per sesso. 4.2.2 Tasso di partecipazione nell'apprendimento organizzato (un anno prima dell'età per l'entrata ufficiale), per sesso.
SETTORE OCSE DAC	111 Education, level unspecified	
SPESO TOTALE	€ 6.120	

	SPESE 2020	€ 2.000
	SPESE 2019	€ 2.560
	SPESE 2018	€ 1.560
FONTE DI FINANZIAMENTO		Privati, elargizioni liberali, Bologna Fiere News
ORGANISMI PARTNER		Associazione Amigos de Pianoro e Creche Nova Esperança
STATO DI AVANZAMENTO		Avviato nel 1994 con avanzamenti annuali fino ad oggi
	AVVIO	1994
	CONCLUSIONE	-
	DURATA	26 anni
BREVE DESCRIZIONE		Sostegno per la ristrutturazione di un asilo nella ex-favela di Nova Esperança, promozione di attività sociali, ricreative e culturali e di opportunità di generazione di reddito per i giovani della comunità di Nova Esperança, ristrutturazione e apertura della scuola dell'infanzia Francesco Persiani (2015), sostegno al pagamento della 13° mensilità per le maestre dell'asilo non coperte dalla convenzione con il Comune di Sao Paulo.
SPECIFICA ATTIVITÀ DI DIRETTA COMPETENZA DEL RICHIEDENTE E TIPOLOGIA DEL PERSONALE IMPIEGATO		Elaborazione condivisa delle attività di progetto, stipula di accordi, sostegno economico del progetto, monitoraggio anche con missioni in loco, supervisione della rendicontazione prodotta in loco, elaborazione report e rendicontazione per donors in Italia.
RISULTATI CONSEGUITI AL MOMENTO O OTTENUTI IN FASE DI ATTIVITÀ CONCLUSA		L'asilo ospita oggi 122 bambini, il centro comunitario è attivo e funzionante per attività di informatica, ricreative e di socializzazione per giovani, la mensa comunitaria organizza iniziative ricreative e feste per il quartiere.

<b>TITOLO</b>	<b>Centro per la promozione del lavoro per giovani e donne (Recife)</b>
PAESE DI REALIZZAZIONE	BRASILE
TIPOLOGIA, SPECIFICANDO UNA O PIÙ DELLE SEGUENTI:	Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner. (X) Attività di sensibilizzazione e/o educazione alla cittadinanza globale. Attività di emergenza umanitaria, ivi inclusa la primissima emergenza.

SDG + INDICATORI	2030	1.1.1.1	Obiettivo 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti.
		1.1.1.2	8.5 Entro il 2030, raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavoro di pari valore.
		2	8.3 Promuovere politiche orientate allo sviluppo che supportino le attività produttive, la creazione di lavoro dignitoso, l'imprenditorialità, la creatività e l'innovazione, e favorire la formalizzazione e la crescita delle micro, piccole e medie imprese, anche attraverso l'accesso ai servizi finanziari.
SETTORE OCSE DAC			15150 Democratic participation and civil society
SPESO TOTALE			€34.750
	SPESO 2020		€ 11.500
	SPESO 2019		€ 15.500
	SPESO 2018		€ 7.750
FONTE DI FINANZIAMENTO			5x1000, soci First Emilia-Romagna, privati
ORGANISMI PARTNER			Progetto Ramà
STATO DI AVANZAMENTO			Dal 2007-2009 Progetto Generalitat Valenciana, poi avanzamenti annuali in autofinanziamento fino ad oggi.
	AVVIO		2007
	CONCLUSIONE		-
	DURATA		13 ANNI
BREVE DESCRIZIONE			Favorire l'avvio dei giovani nel mercato del lavoro attraverso periodi di stage retribuiti (borse di studio/lavoro), presso aziende e imprese, promuovere e rafforzare gruppi imprenditoriali dell'economia solidale (cooperative), promuovere politiche di genere.
SPECIFICA ATTIVITÀ DI DIRETTA COMPETENZA DEL RICHIEDENTE E TIPOLOGIA DEL PERSONALE IMPIEGATO			Elaborazione condivisa delle attività di progetto, stipula di accordi, sostegno economico del progetto, monitoraggio anche con missioni in loco, supervisione della rendicontazione prodotta in loco, elaborazione report e rendicontazione per donors in Italia.



RISULTATI CONSEGUITI AL MOMENTO O OTTENUTI IN FASE DI ATTIVITÀ CONCLUSA	Centro per impiego funzionante, 20 gruppi economia solidale coinvolti nelle attività, movimento di rappresentanza dell'economia solidale a Recife e nello Stato del Pernambuco rafforzato.
---	--

<b>TITOLO</b>	<b>Sostegno all'inserimento sociale di giovani ciechi (Salvador de Bahia)</b>	
PAESE DI REALIZZAZIONE	BRASILE	
TIPOLOGIA, SPECIFICANDO UNA O PIÙ DELLE SEGUENTI:	Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner. (X) Attività di sensibilizzazione e/o educazione alla cittadinanza globale. Attività di emergenza umanitaria, ivi inclusa la primissima emergenza.	
SDG + INDICATORI	2030	2.1.1.1 Obiettivo 4: Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti. 2.1.1.2 4.2 Entro il 2030, assicurarsi che tutte le ragazze e i ragazzi abbiano accesso a uno sviluppo infantile precoce di qualità, alle cure necessarie e all'accesso alla scuola dell'infanzia, in modo che siano pronti per l'istruzione primaria. 2.1.1.3 4.3 Entro il 2030, garantire la parità di accesso per tutte le donne e gli uomini ad una istruzione a costi accessibili e di qualità tecnica, ad una istruzione professionale e di terzo livello, compresa l'Università
SETTORE OCSE DAC	111 Education, level unspecified	
SPESO TOTALE	€ 17.000	
	SPESO 2020	€ 5.000
	SPESO 2019	€ 6.000
	SPESO 2018	€ 6.000
FONTI DI FINANZIAMENTO	Privati, CISL Area Metropolitana Bolognese, 5x1000 e soci	
ORGANISMI PARTNER	Istituto dos Cegos de Bahia (ICB), Centro Educativo Luis Braille-Casa Enrico Giusti (CELB)	

STATO DI AVANZAMENTO	Dal 1996, con avanzamenti annuali fino ad oggi
AVVIO	1996
CONCLUSIONE	-
DURATA	23 ANNI
BREVE DESCRIZIONE	Fornire sostegno ai corsi di educazione musicale organizzati dall'ICB, per contribuire all'inserimento sociale e all'educazione musicale di bambini, adolescenti e giovani ciechi con corsi di chitarra, canto, piano, percussioni.
SPECIFICA ATTIVITÀ DI DIRETTA COMPETENZA DEL RICHIEDENTE E TIPOLOGIA DEL PERSONALE IMPIEGATO	Sostegno finanziario alle attività dei partner locali
RISULTATI CONSEGUITI AL MOMENTO O OTTENUTI IN FASE DI ATTIVITÀ CONCLUSA	Ogni anno tra i 20 e i 40 ragazzi ciechi frequentano il laboratorio di musica e fra i 4 e gli 8 ragazzi ciechi vengono ospitati nella Casa Luis Braille

TITOLO	<b>TESSENDO LA SOLIDARIETÀ: sviluppo locale sostenibile e imprenditorialità sociale per la valorizzazione del lavoro e dei prodotti della catena di valore (value chain) tessile derivanti dall'allevamento dei camelidi sudamericani (CSA) in Perù e Bolivia</b>
PAESE DI REALIZZAZIONE	BOLIVIA-PERÙ
TIPOLOGIA, SPECIFICANDO UNA O PIÙ DELLE SEGUENTI:	Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner. (X) Attività di sensibilizzazione e/o educazione alla cittadinanza globale. Attività di emergenza umanitaria, ivi inclusa la primissima emergenza.
SDG + INDICATORI	2030 Obiettivo 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti. 8.2 Raggiungere livelli più elevati di produttività economica attraverso la diversificazione, l'aggiornamento tecnologico e l'innovazione, anche attraverso un focus su settori ad alto valore aggiunto e settori ad alta intensità di manodopera. 8.3 Promuovere politiche orientate allo sviluppo che supportino le attività produttive, la creazione di lavoro dignitoso,

		l'imprenditorialità, la creatività e l'innovazione, e favorire la formalizzazione e la crescita delle micro, piccole e medie imprese, anche attraverso l'accesso ai servizi finanziari.
SETTORE OCSE DAC		31194 Agricultural cooperatives
SPESO TOTALE		€ 217.649,87
	SPESO 2020	€ 57.650,27
	SPESO 2019	€ 114.983,60
	SPESO 2018	€ 45.016
FONTE DI FINANZIAMENTO		AICS/MAECI
ORGANISMI PARTNER		Progetto Mondo MLAL, Calpex, Coproca, Red Oepaic, Ciap, Cepas Puno, FEMCA Piemonte, Agenzia Lane d'Italia, Fratelli Piacenza SpA
STATO DI AVANZAMENTO		IN CORSO
	AVVIO	01/05/2018
	Conclusione	31/12/2021
	DURATA	44 mesi
BREVE DESCRIZIONE		Potenziamento delle capacità produttive, commerciali e organizzative di famiglie, comunità rurali e organizzazioni che partecipano in maniera associata alle filiere delle fibre pregiate di camelidi sudamericani e dell'artigianato tessile con identità culturale nelle zone dell'altopiano di Perù e Bolivia, con un approccio basato sull'economia solidale, la sostenibilità ambientale e l'equità di genere.
SPECIFICA ATTIVITÀ DI DIRETTA COMPETENZA DEL RICHIEDENTE E TIPOLOGIA DEL PERSONALE IMPIEGATO		ISCOS Emilia-Romagna partecipa in maniera diretta a diverse attività, in modo particolare all'accompagnamento alla filiera di fibre pregiate a supporto di Calpex e Coproca, di cui: auto-diagnostici di filiera e piani produttivi su Fibre e Tessili; programma di miglioramento genetico e gestione sostenibile delle greggi; trasferimento tecnologico e piani di supporto alla tosatura, raccolta, lavaggio e pettinatura delle fibre; programma di adeguamento e supporto alla certificazione e tracciabilità delle filiere su fibre e tessuti; studi e ricerche di nuovi mercati nazionali e internazionali; sviluppo di una nuova strategia commerciale; promozione campagna di comunicazione e marketing con sviluppo di cataloghi anche multimediali; missioni e partecipazione ad eventi

	commerciali e fieristici a livello internazionale; eventi nazionali e internazionali su innovazione tecnologica e associativa nelle filiere delle fibre pregiate e tessili; proposte e misure di incentivazione del settore camelidi, fibre e tessile.
RISULTATI CONSEGUITI AL MOMENTO O OTTENUTI IN FASE DI ATTIVITÀ CONCLUSA	Il progetto viene a consolidare le attività già in corso con Calpex in particolare l'assistenza tecnica del prof Sixto Flores e di Alina Surquislla, che è stata ospitata in Italia per un mese per attività di formazione sulle filiere produttive industriali a Biella e a Prato, sono state realizzate attività di formazione, acquisto di attrezzature per la tosatura e la preparazione della fibra, firmati contratti di vendita e commercializzazione dei prodotti dei camelidi sudamericani per oltre 1 milione di euro con aziende tessili di Biella e Prato, avviati i percorsi di certificazione Textile Exchange di un gregge pilota, implementato un centro per il miglioramento genetico delle alpaca in collaborazione con Università di Camerino, realizzato un documentario <i>Le custodi dell'oro delle Ande</i> e avviato in modalità webinar il Seminario Internazionale sull'associazionismo, la tecnologia e l'innovazione nella filiera produttiva e catena di valore dei camelidi sudamericani insieme a Centro Bartolomé de las Casas di Cusco e ai partner di progetto.

<b>TITOLO</b>	<b>Restoring Justice: attivando modelli innovativi in materia di giustizia penale minorile e prevenzione della delinquenza giovanile per la diffusione della cultura riparativa in Bolivia</b>
PAESE DI REALIZZAZIONE	BOLIVIA
TIPOLOGIA, SPECIFICANDO UNA O PIÙ DELLE SEGUENTI:	Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner. (X) Attività di sensibilizzazione e/o educazione alla cittadinanza globale. Attività di emergenza umanitaria, ivi inclusa la primissima emergenza.
SDG + INDICATORI	2030 2.1.1.4 Obiettivo 16: Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli.
SETTORE OCSE DAC	Governo e Società (150) sottosettore OCSE/DAC: 15112 Decentramento e supporto ai governi locali; 15130 Sviluppo locale e giudiziario; 15150 Partecipazione democratica e società civile; 15160 Diritti umani.

SPESO TOTALE		€ 124.524,6
	SPESO 2020	€40.173,97
	SPESO 2019	€ 67.504,63
	SPESO 2018	€ 16.846
FONTE DI FINANZIAMENTO		AICS, 5x1000
ORGANISMI PARTNER		Progetto Mondo MLAL, Università di Parma Dipartimento ALEF (Antichistica, Lingue, Educazione, Filosofia)
STATO DI AVANZAMENTO		CONCLUSO
	AVVIO	01/05/17
	CONCLUSIONE	31/12/20
	DURATA	44 mesi
BREVE DESCRIZIONE		Favorire l'implementazione del nuovo codice Niños, Niñas y Adolescentes (NNA) in materia di giustizia penale minorile e prevenzione, favorendo dinamiche di collaborazione interistituzionale, il rafforzamento della società civile organizzata e la diffusione della cultura riparativa in Bolivia.
SPECIFICA ATTIVITÀ DI DIRETTA COMPETENZA DEL RICHIEDENTE E TIPOLOGIA DEL PERSONALE IMPIEGATO		Elaborazione condivisa delle attività di progetto, stipula di accordi, sostegno economico del progetto, monitoraggio anche con missioni in loco, supervisione della rendicontazione prodotta in loco, elaborazione report e rendicontazione per donors in Italia. Iscos Emilia Romagna onlus partecipa al progetto gestendo direttamente proprie risorse umane per il raggiungimento degli obiettivi e risultati previsti. In particolare, assumerà una responsabilità diretta, nell'implementazione delle attività inerenti il territorio di Santa Cruz tanto nell'ambito della sperimentazione pilota presso il CR Fortaleza di Santa Cruz di un programma di pratiche riparative, quanto in relazione all'implementazione delle attività in materia di sicurezza cittadina e prevenzione in Santa Cruz. Per la realizzazione di suddette attività Iscos ER assumerà la responsabilità nella selezione e gestione rispettivamente di un educatore e di un animatore sociale, nonché di un contabile part-time che avrà il compito di gestire la contabilità in loco, svolgendo anche un ruolo di supporto logistico/organizzativo e di segreteria, in ragione della distanza di Santa Cruz dalla capitale. La

	responsabilità della gestione di questa risorsa umana attiene allo stesso Iscos Emilia Romagna.
RISULTATI CONSEGUITI AL MOMENTO O OTTENUTI IN FASE DI ATTIVITÀ CONCLUSA	Sono state avviate tutte le attività di implementazione del nuovo codice penale in materia di minori, in particolare, con diretta partecipazione di ISCOS Emilia-Romagna, sono stati finalizzati gli accordi con la UMSA di El Alto per l'avvio del corso di alta formazione per operatori sociali in ambito di giustizia minorile ed è stata ospitata in E.R. una delegazione istituzionale con il Capo di Gabinetto e un assessore della Gobernacion de Santa Cruz de la Sierra oltre che i responsabili dei servizi sulla giustizia minorile (ottobre 2018). Hanno partecipato come volontari alla attività di progetto in loco anche Silvia Cerrato e Gianluca Campanini, educatori di cooperazione sociale convenzionata con Ausl di Bologna e Comune di Reggio Emilia.

<b>Titolo</b>	<b>UN TESSUTO SOCIALE: UNA FITTA TRAMA DI COLLABORAZIONE FRA TOSCANA E PERU</b>
PAESE DI REALIZZAZIONE	Perù
TIPOLOGIA, SPECIFICANDO UNA O PIÙ DELLE SEGUENTI:	Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner. (X) Attività di sensibilizzazione e/o educazione alla cittadinanza globale. Attività di emergenza umanitaria, ivi inclusa la primissima emergenza.
SDG 2030 + INDICATORI	Obiettivo 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti.  8.2 Raggiungere livelli più elevati di produttività economica attraverso la diversificazione, l'aggiornamento tecnologico e l'innovazione, anche attraverso un focus su settori ad alto valore aggiunto e settori ad alta intensità di manodopera.  8.3 Promuovere politiche orientate allo sviluppo che supportino le attività produttive, la creazione di lavoro dignitoso, l'imprenditorialità, la creatività e l'innovazione, e favorire la formalizzazione e la crescita delle micro, piccole e medie imprese, anche attraverso l'accesso ai servizi finanziari.
Settore OCSE DAC	31194 Agricultural cooperatives
IMPORTO TOTALE	€ 27.473,64
FONTE DI FINANZIAMENTO	Anolf Toscana, Regione Toscana, 5X1000
ORG. PARTNER	Confcooperative Toscana, Iscos Toscana, CALPEX, ISCOS ER

STATO DI AVANZAMENTO	Concluso
AVVIO	LUGLIO 2019
CONCLUSIONE	OTTOBRE 2020
DURATA	10 mesi
BREVE DESCRIZIONE	Il progetto ha come obiettivo quello di valorizzare il capitale umano, sociale ed economico finanziario dei migranti presenti sul territorio toscano e la loro capacità di creare relazioni e nuove opportunità di sviluppo nei territori di origine.
SPECIFICA ATTIVITÀ DI DIRETTA COMPETENZA DEL RICHIEDENTE E TIPOLOGIA DEL PERSONALE IMPIEGATO	Iscos ER già da anni sostiene le attività in Perù attraverso propri fondi e altri donor. Il partenariato con CALPEX permette di inserire tale progetto in continuità con le azioni precedentemente avviate. Grazie alla solida e duratura relazione tra ISCOS ER e i partner peruviani per il presente progetto l'azione di ISCOS ER prevede il supporto operativo in Perù fornendo come contributo la propria expertise in Collaborazione con Iscos Toscana.

#### EST EUROPA E BALCANI

TITOLO	<b>HEAR OUR VOICES - a project on inclusion of socially vulnerable and marginalized children and their families</b>	
PAESE DI REALIZZAZIONE	BOSNIA-ERZEGOVINA	
TIPOLOGIA, SPECIFICANDO UNA O PIU' DELLE SEGUENTI::	Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner. (X) Attività di sensibilizzazione e/o educazione alla cittadinanza globale. Attività di emergenza umanitaria, ivi inclusa la primissima emergenza.	
SDG + INDICATORI	2030	Obiettivo 4: Garantire un'istruzione di qualità inclusiva e paritaria e di promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti Goal 5. Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment di tutte le donne e le ragazze.
SETTORE OCSE DAC	15150 Democracy and civil society 15160 Human rights 15170 Women's equality organisations and institutions 16010 Social protection	
SPESO TOTALE	-	
	SPESO 2020	-
FONTE DI FINANZIAMENTO	OPM Chiesa valdese	
ORGANISMI PARTNER	Associazione Mirni Most/ Lotos Zenica/ KOS Kuća Otvorenog Srca	

STATO DI AVANZAMENTO	In corso
AVVIO	1/10/2020
CONCLUSIONE	30/06/2022
DURATA	20 mesi
BREVE DESCRIZIONE	Incentivare una cultura di apertura e di inclusione sociale delle persone più vulnerabili e svantaggiate in Bosnia-Erzegovina, rafforzando le capacità delle OSC, il riconoscimento e il rispetto dei diritti umani e le pratiche di partecipazione sociale per le comunità più emarginate con una particolare attenzione alla protezione dell'infanzia e all'eguaglianza di genere.
SPECIFICA ATTIVITÀ DI DIRETTA COMPETENZA DEL RICHIEDENTE E TIPOLOGIA DEL PERSONALE IMPIEGATO	Il progetto interverrà nelle aree di Mostar, Zenica-Doboj e Sarajevo, con le OSC Kos e Lotos in particolare nell'ambito della inclusione sociale di giovani ragazze/i Rom, bambini con disabilità e loro famiglie e donne anziane. Il coordinamento del progetto in Italia verrà assunto da ISCOS ER e Mirni Most coinvolgendo in loco alcune CSOs con cui le associazioni italiane collaborano da diversi anni anche grazie al finanziamento dell'OPM Tavola Valdese.
RISULTATI CONSEGUITI AL MOMENTO O OTTENUTI IN FASE DI ATTIVITÀ CONCLUSA	in avvio

<b>TITOLO</b>	<b>Working on peaceful and inclusive society in BiH</b>
PAESE DI REALIZZAZIONE	BOSNIA-ERZEGOVINA
TIPOLOGIA, SPECIFICANDO UNA O PIU' DELLE SEGUENTI::	Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner. (X) Attività di sensibilizzazione e/o educazione alla cittadinanza globale. Attività di emergenza umanitaria, ivi inclusa la primissima emergenza.
SDG + INDICATORI	2030 Goal 16. promuovere società pacifiche e inclusive per lo sviluppo sostenibile, fornire l'accesso alla giustizia per tutti e costruire istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli Goal 5. Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment di tutte le donne e le ragazze. 5.1 Porre fine a ogni forma di discriminazione nei confronti di tutte le donne, bambine e ragazze in ogni parte del mondo. Indicatori:



	5.1.1 Presenza di frameworks legali per promuovere, rafforzare e monitorare l'uguaglianza e la non discriminazione sulla base del sesso
SETTORE OCSE DAC	15150 Democracy and civil society 15160 Human rights
SPESO TOTALE	€ 45.531,53
	SPESO 2020 € 4.716
	SPESO 2019 € 29.330,53
	SPESO 2018 € 11.485
FONTE DI FINANZIAMENTO	Chiesa valdese
ORGANISMI PARTNER	Mirnimost /Fondacja Cure/ Lotos / KOS / Center for Women's rights
STATO DI AVANZAMENTO	CONCLUSO
	AVVIO 2018
	CONCLUSIONE 2020
	DURATA 2 anni
BREVE DESCRIZIONE	Incrementare la partecipazione sociale delle comunità vulnerabili con un intervento multidimensionale nel campo della giustizia sociale per gruppi svantaggiati e marginali in Bosnia-Erzegovina
SPECIFICA ATTIVITÀ DI DIRETTA COMPETENZA DEL RICHIEDENTE E TIPOLOGIA DEL PERSONALE IMPIEGATO	Elaborazione condivisa delle attività di progetto, stipula di accordi, sostegno economico del progetto, monitoraggio anche con missioni in loco, supervisione della rendicontazione prodotta in loco, elaborazione report e rendicontazione per donors in Italia, organizzazione di interscambi formativi con associazioni e servizi sociali dell'Emilia-Romagna.
RISULTATI CONSEGUITI AL MOMENTO O OTTENUTI IN FASE DI ATTIVITÀ CONCLUSA	Promuovere il rispetto dei diritti umani e l'inclusione sociale rafforzando il lavoro degli attivisti, operatori e volontari delle organizzazioni della società civile. Rafforzare le pratiche di cooperazione tra le persone e le associazioni a livello regionale e internazionale. Migliorare l'incidenza degli interventi sociali per sradicare la marginalizzazione e discriminazione di comunità vulnerabili, promuovere l'empowerment e l'ownership in particolare di circa #900 donne marginalizzate e #400 bambini e adulti con disabilità fisiche e mentali (e rispettive famiglie). Realizzato

	<p>l'interscambio di esperienze Pita e Pasta di pace in Aprile 2018, in fase di produzione il video "La Pace Fredda. Bosnia Erzegovina" di Marcella Menozzi, soggetto di Luca Leone e Andrea Cortesi, ospitate due delegazioni di rappresentanti delle OSC bosniaca in Italia in maggio 2018 in occasione del corso attivisti ISCOS Anolf Dip. Internazionali e in dicembre 2018 in collaborazione con Comune di Reggio Emilia.</p>
--	---

<b>Titolo</b>	<b>Women's activism for a fair peace, inter-national and intercultural solidarity in BiH e Serbia</b>
PAESE DI REALIZZAZIONE	Bosnia Erzegovina e Serbia
TIPOLOGIA, SPECIFICANDO UNA O PIÙ DELLE SEGUENTI:	Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner (x) Attività di sensibilizzazione e/o educazione alla cittadinanza globale. Attività di emergenza umanitaria, ivi inclusa la primissima emergenza.
SDG 2030 + INDICATORI	Obiettivo 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze 5.1: Terminare tutte le forme di discriminazione nei confronti di tutte le donne e le ragazze in tutto il mondo Obiettivo 4: Garantire un'istruzione di qualità inclusiva e paritaria e di promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti Obiettivo 16: promuovere società pacifiche e inclusive per lo sviluppo sostenibile, fornire l'accesso alla giustizia per tutti e costruire istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli
Settore OCSE DAC	15150 Democracy and civil society 15160 Human rights 15170 Women's equality organisations and institutions 16010 Social protection
PREVENTIVO	€ 42.264
ANNO 2020	€ 34.634,50
ANNO 2019	€ 0
FONTE DI FINANZIAMENTO	8x1000 Chiesa Valdese
ORG. PARTNER	ISCOS ER/Centar zenskih prava/ Fondacija CURE/ ženu u crnom/ ISCOS Lombardia/ Mirnimost/ Lotos-Zenica/ KOS Kuća Otvorenog Srca/ Udruzenje Prijatelji Prirode Oaza Mira/ Infinito Edizioni
STATO DI AVANZAMENTO	In corso

AVVIO	Ottobre 2019
CONCLUSIONE	Giugno 2021
DURATA	21 mesi
BREVE DESCRIZIONE	Obiettivo del progetto è quello di incentivare una cultura di peacebuilding e di inclusione sociale delle popolazioni più vulnerabili e svantaggiate in Bosnia-Erzegovina e in Serbia; rafforzando le capacità delle organizzazioni della società civile, il riconoscimento e il rispetto dei diritti umani e le pratiche di partecipazione sociale per le comunità più emarginate con una particolare attenzione all'uguaglianza di genere.
SPECIFICA ATTIVITÀ DI DIRETTA COMPETENZA DEL RICHIEDENTE E TIPOLOGIA DEL PERSONALE IMPIEGATO	Coordinamento generale del progetto, organizzazione delle visite e delle missioni di monitoraggio in loco, predisposizione dei report e documenti di progetto.
RISULTATI CONSEGUITI AL MOMENTO O OTTENUTI IN FASE DI ATTIVITÀ CONCLUSA	Le attività di Lotos si fondano sul lavoro con bambini/e e giovani con diverse tipologie di disturbi mentali e con i loro genitori. La maggior parte dei bambini/e dei giovani viene coinvolto in lavori individuali a causa di inadeguate competenze nella socializzazione, difficoltà di attenzione e concentrazione, problemi nell'intorno familiare, crisi adolescenziali, ritardo nello sviluppo psicomotorio, ansia e difficoltà di apprendimento. La terapia individuale è programmata per un incontro a settimana, a seconda dell'età e del tipo di problema, ogni mese Lotos assiste circa 30 bambini/e in lavori e attività individuali con pediatra, psicologo e logopedista. I lavori di gruppo sono programmati per il sabato mattina, i gruppi sono divisi per età e con diversi focus (creativo, socializzazione, skills, ecc). Ogni gruppo è composto da 4-6 bambini e ogni mese si formano attività con 8 diversi gruppi di bambini/e. Da aprile a ottobre a causa delle restrizioni da pandemia Covid-19 gli incontri di gruppo sono stati interrotti e si è svolto un accompagnamento a distanza con sessioni online e monitoraggio. Molti degli utenti di Lotos provengono da famiglie di basso reddito quindi per loro è spesso molto difficile offrire ai propri figli/e la possibilità di andare a teatro o al cinema o di realizzare gite ed escursioni. Da fine novembre a inizio gennaio oltre 70 bambini/e sono stati coinvolti in diverse attività quali spettacoli teatrali, due proiezioni cinematografiche, un concerto al teatro nazionale di Bosnia e una escursione con 46 persone (32 bambini più accompagnatori) al Monte Vlašić (attività molto importante per sfuggire all'aria contaminate di Zenica nei mesi invernali). Spid Club ha realizzato regolarmente le proprie attività presso la Piscina Olimpionica di Sarajevo con 150 bambini di cui 80 con disabilità fino alla chiusura imposta dalle misure di contenimento del virus Covid 19 (marzo), in quel momento i 5 allenatori hanno avviato un programma di online trainings con tutti i loro ragazzi/e. I risultati di questa attività (realizzata 3 volte a settimana attraverso la piattaforma zoom) sono stati comunque straordinari sia per la partecipazione che per la voglia dei ragazzi/e di rimanere collegati e socializzare con amici e amiche e con i propri allenatori, oltre che per le attività fisiche sempre più necessarie a causa dell'isolamento (quindi utili anche per prevenire sindromi

	<p>da stress e/o ansia che l'isolamento forzato provoca). Occorre sottolineare inoltre che per molti bambini e bambine con disabilità l'inattività comporta gravi problemi e regressioni motorie, in alcuni casi grazie all'allenamento online queste ricadute e regressioni sono state prevenute e mitigate. Purtroppo, uno dei nuotatori di Spid che soffre di atrofia, a causa di due mesi di isolamento e inattività, non è riuscito a riacquistare l'uso delle gambe e dell'equilibrio e oggi non riesce più a camminare. Purtroppo, a causa della pandemia, non ci sono state gare di nuoto nel 2020, nonostante ciò è stato organizzato in agosto un summer camp con 6 bambini e un genitore e alcuni allenatori a Neum in settembre.</p> <p>Ad esclusione dei mesi più intensi della pandemia sono continuate a Mostar le attività al centro diurno con il gruppo di bambine ROM, doposcuola e attività ludiche, oltre a interventi di supporto alimentare. Per le donne ROM i corsi di cucito e le bambine sono poi andate al cinema con i genitori quattro volte. Le attività si sono ridotte a causa della crisi pandemica Covid19 e l'associazione ha rispettato le ordinanze del governo Bosniaco e il centro è rimasto chiuso alcuni mesi. Durante questo periodo sono state realizzate attività di supporto alle famiglie Rom (prodotti alimentari e vestiari) perchè non potevano spostarsi.</p> <p>Il CPZ ha prestato le attività di consulenza legale gratuita a donne vittime di violenza ed esclusione sociale, con un aggravarsi della situazione dovuta alla pandemia e alle restrizioni che questa ha comportato. Sono stati attivati anche nuovi servizi telefonici come dettagliato nel report allegato ai giustificativi di spesa relativi (1350 persone hanno richiesto aiuto legale a CPZ -1115 di questi per violenze subite- per oltre 4134 servizi offerti, 834 bambini coinvolti).</p> <p>A partire dal 25 novembre sono state realizzate le campagne di advocacy e sensibilizzazione promosse da ZDR Forgotten Children of War per i 16 giorni di attivismo contro gender-based violence. La campagna è stata importante e articolata su più materiali e social media, con un ampio richiamo nella stampa locale e internazionale. Si allega ai giustificativi di spesa della consulente Vanija Mihajlovic il report dettagliato dei risultati raggiunti dalla campagna che ha visto il coinvolgimento di tre consulenti dedicati per diverse attività e competenze. E' stato inoltre realizzato il workshop previsto da progetto in situazione di pandemia che ha visto comunque la partecipazione di 14 persone.</p>
--	---

<b>Titolo</b>	<b>PITA E PASTA DI PACE</b>
PAESE DI REALIZZAZIONE	Bosnia Erzegovina, Serbia, Montenegro e Italia
TIPOLOGIA, SPECIFICANDO UNA O PIÙ DELLE SEGUENTI:	Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner. Attività di sensibilizzazione e/o educazione alla cittadinanza globale. (X) Attività di emergenza umanitaria, ivi inclusa la primissima emergenza.
SDG 2030 INDICATORI	+ Obiettivo 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze 5.1: Terminare tutte le forme di discriminazione nei confronti di tutte le donne e le ragazze in tutto il mondo 5.5: Garantire al genere femminile piena ed effettiva partecipazione e pari opportunità per la leadership a tutti i livelli del processo decisionale nella vita politica, economica e pubblica Obiettivo 10: Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra i Paesi

		<p>10.2: Potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere dall'età, dal sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione o status economico o di altro</p> <p>Obiettivo 16: promuovere società pacifiche e inclusivi per lo sviluppo sostenibile, fornire l'accesso alla giustizia per tutti e costruire istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli</p> <p>16.6: Sviluppare istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti a tutti i livelli</p> <p>16.7: Assicurare un reattivo, inclusivo, partecipativo e rappresentativo processo decisionale a tutti i livelli</p>
Settore OCSE DAC		<p>15150 Democracy and civil society</p> <p>15160 Human rights</p>
IMPORTO TOTALE		€ 39.726,18
SPESO 2020		€ 18.192
SPESO 2019		€ 21.534,18
FONTE DI FINANZIAMENTO	DI	Autofinanziamento (5X1000, contributi soci, elargizioni da privati, sponsor per eventi), Regione Emilia-Romagna attraverso il progetto MOST un ponte per la pace e i diritti umani con la Bosnia Erzegovina € 12.400
ORG. PARTNER		ISCOS ER (Capofila), partner Cisl Emilia Centrale, Coop sociale Madre Teresa, Mirni Most, Infinito Edizioni
STATO DI AVANZAMENTO	DI	avanzamenti annuali attraverso campagne di raccolta fondi
AVVIO		2010
CONCLUSIONE		2020
DURATA		10 anni
BREVE DESCRIZIONE		Contribuire allo sviluppo di una società e comunità inclusiva nei Balcani, con particolare attenzione alle categorie più vulnerabili come donne, bambine e bambini con disabilità e minoranze
SPECIFICA ATTIVITÀ DI DIRETTA COMPETENZA DEL RICHIEDENTE E TIPOLOGIA DEL PERSONALE IMPIEGATO		Attività e campagne di informazione e consapevolezza sulla storia del conflitto degli anni '90 e le esperienze dei sopravvissuti di guerra, con particolare attenzione alle donne vittime di guerra e ai loro familiari. Vengono organizzate attività nel territorio italiano e bosniaco con il coinvolgimento delle OSC bosniache e i partner italiani. Sostegno all'associazione Bona Fide del Montenegro per accoglienza e emergenza umanitaria per rifugiati e migranti lungo la rotta balcanica.
RISULTATI CONSEGUITI AL MOMENTO OTTENUTI IN FASE DI ATTIVITÀ CONCLUSA	AL O	<p>Sono state realizzate visite guidate in diverse opportunità 2017 e 2019 per 130 persone in complessivo presso i luoghi simbolo del conflitto in Bosnia Erzegovina (Sarajevo, Srebrenica, Mostar, Prijedor, Banja Luka, Zenica, Tuzla). Sono state realizzate attività di sensibilizzazione e awareness in Italia e in Bosnia. Sono stati prodotti e pubblicati in Italia due documentari <i>Non è più quello che era</i> (2017) e <i>La pace fredda: è davvero finita la guerra in Bosnia Erzegovina?</i> (2020), da cui anche il libro omologo. Sostegno all'associazione Bona Fide del Montenegro per accoglienza e emergenza umanitaria per rifugiati e migranti lungo la rotta balcanica.</p> <p>Nel 2020 è stato realizzato il progetto Most - un ponte per la pace e i diritti umani tra Reggio Emilia e i Balcani sono state realizzate attività di sensibilizzazione sul territorio emiliano-romagnolo, in particolare: trail 15 e il 17 luglio del 2020, in occasione del 25esimo anniversario dal genocidio di Srebrenica il Comune di Reggio Emilia ha organizzato, insieme a Istoreco, Arci Reggio Emilia, Iscos</p>

	<p>Emilia-Romagna, Fondazione E35, Fondazione Mondinsieme, Cisl Emilia Centrale e con il sostegno di Coop Alleanza 3.0 due eventi aperti alla cittadinanza. Durante la prima serata è stato proiettato al cinema estivo Arena Stalloni il documentario "La pace fredda, è davvero finita la guerra in Bosnia Erzegovina?" di Marcella Menozzi con le testimonianze di Tamara Cvetković e Luca Leone, mentre nella seconda serata si è dialogato con gli storici di Osservatorio Balcani Caucaso e Transeuropa Alfredo Sasso e Marco Abram sul tema "I Balcani nella storia: attraverso il '900 jugoslavo". A seguire un approfondimento su "L'imbroglione etnico, la guerra degli anni '90" insieme alle fotografie di Mario Boccia.</p> <p>Il 25 novembre 2020 in occasione della ricorrenza dei 25 anni dalla firma degli accordi di pace di Dayton il Comune di Reggio Emilia ha organizzato un dialogo con lo storico Alfredo Sasso di Osservatorio Balcani Caucaso e Transeuropa e il giornalista e scrittore Luca Leone moderati da Simona Silvestri per ricordare e rileggere gli accordi di pace a 25 anni dalla loro stipula.</p> <p>Ha concluso la serata l'intervento del Direttore del Comune di Reggio Emilia Maurizio Battini.</p> <p>La conferenza è stata organizzata in collaborazione con Iscos Emilia-Romagna, Istoreco, Fondazione E35, Fondazione Mondinsieme, Associazione Mirni Most, Osservatorio Balcani Caucaso e Transeuropa, Cisl Emilia Centrale e Infinito Edizioni.</p> <p>Il 10 dicembre 2020 è stata organizzata la conferenza "Burattini e burattinai senza confini: il ruolo dei burattinai nelle guerre del '900". La conferenza è stata organizzata in collaborazione con Iscos Emilia-Romagna, Istoreco, Fondazione E35, Fondazione Mondinsieme, Associazione Mirni Most, Cisl Emilia Centrale. Durante l'evento si è Dialogato con Hamica Nametac, ex-direttore del Teatro dei burattini di Mostar, Rosa Stecco, compagna di lavoro e vita del burattinaio Dimmo Menozzi figlio di Mario Menozzi detto 'Marion', e Claudio Malaguti, segretario ANPI Guastalla, modera Antonio Campanini.</p>
--	--

<b>Titolo</b>	<b>BREAKING FREE- discriminiamo la violenza, non le persone. Testimonianze per l'uguaglianza di genere e una società inclusiva</b>
PAESE DI REALIZZAZIONE	Italia e Bosnia Erzegovina
TIPOLOGIA, SPECIFICANDO UNA O PIÙ DELLE SEGUENTI:	Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner. Attività di sensibilizzazione e/o educazione alla cittadinanza globale. (X) Attività di emergenza umanitaria, ivi inclusa la primissima emergenza.
SDG 2030 INDICATORI	<p>Obiettivo 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze</p> <p>5.1: Terminare tutte le forme di discriminazione nei confronti di tutte le donne e le ragazze in tutto il mondo</p> <p>5.2: Eliminare tutte le forme di violenza contro le donne e le ragazze nelle sfere pubbliche e private, incluso il traffico e sessuale e altri tipi di sfruttamento</p> <p>5.5: Garantire al genere femminile piena ed effettiva partecipazione e pari opportunità per la leadership a tutti i livelli del processo decisionale nella vita politica, economica e pubblica</p> <p>Obiettivo 16: promuovere società pacifiche e inclusive per lo sviluppo sostenibile, fornire l'accesso alla giustizia per tutti e costruire istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli</p>

	16.6: Sviluppare istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti a tutti i livelli 16.7: Assicurare un reattivo, inclusivo, partecipativo e rappresentativo processo decisionale a tutti i livelli
	Indicatori
Settore OCSE DAC	15150 Democracy and civil society 15160 Human rights
ANNO 2020	€ 1.250
ANNO 2019	€ 12.663,81
FONTI DI FINANZIAMENTO	Cisl Emilia centrale, Comune di Reggio nell'ambito del progetto Shaping fair cities
ORG. PARTNER	Iscos ER (Capofila), Binario 49, Cooperativa sociale Madre Teresa, Cisl Emilia Centrale, Forgotten Children of War
STATO DI AVANZAMENTO	concluso
AVVIO	Ottobre 2019
CONCLUSIONE	Luglio 2020
DURATA	6 mesi
BREVE DESCRIZIONE	Il progetto è volto a promuovere la tolleranza, la non-discriminazione contro ogni forma di violenza. Le azioni sono volte ad approfondire il tema della violenza sulle donne e le vittime di tratta con la condivisione delle esperienze personali delle vittime e delle comunità di migranti e in particolare delle donne. Le associazioni che lavorano attivamente con migranti e vittime di violenza mettono a disposizione le proprie conoscenze ed expertise. Sostegno diretto all'Associazione locale Forgotten Children of War costituita da ragazzi e ragazze nati dagli stupri di guerra degli anni '90.
SPECIFICA ATTIVITÀ DI DIRETTA COMPETENZA DEL RICHIEDENTE E TIPOLOGIA DEL PERSONALE IMPIEGATO	Allestimento della mostra fotografica Breaking free presso i locali del Binario49. Organizzazione di 7 REGGIOTalks conferenze/interventi registrati in presa diretta e disponibili sul canale Vimeo di Iscos sui temi che riguardano i diritti umani, il genere, l'attivismo e la violenza. Realizzazione e presentazione del documentario <i>La pace fredda: è davvero finita la guerra in Bosnia Erzegovina?</i> Sostegno economico alle attività di Forgotten Children of War per le loro campagne di advocacy e sensibilizzazione in BiH.
RISULTATI CONSEGUITI AL MOMENTO OTTENUTI IN FASE DI ATTIVITÀ CONCLUSA	Realizzata la mostra Breaking free presso il Binario49 di Reggio Emilia che ha visto la partecipazione di oltre 700 persone durante il periodo di apertura. L'esposizione si è poi ripetuta in altri luoghi del territorio italiano a seguito delle numerose richieste da parte dei vari enti locali. Sono state organizzate tre conferenze nel territorio di Reggio Emilia trasmesse anche sui canali web. Proiettato il documentario la pace fredda al cinema di Reggio Emilia. Organizzato il Viaggio della Memoria per 47 delegati della CISL E.R in Bosnia. La mostra è stata successivamente ospitata nel Museo Diocesano di Oristano con il contributo economico del Comune di Seneghe (OR) per le spese di trasporto e allestimento.

## AFRICA

<b>TITOLO</b>	<b>LaWE – Lavoro dignitoso e Women Empowerment per un modello imprenditoriale di successo nei settori tessile e conciario etiopi</b>
<b>PAESE DI REALIZZAZIONE</b>	ETIOPIA
<b>TIPOLOGIA, SPECIFICANDO UNA O PIÙ DELLE SEGUENTI:</b>	Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner. (X) Attività di sensibilizzazione e/o educazione alla cittadinanza globale. Attività di emergenza umanitaria, ivi inclusa la primissima emergenza.
<b>SDG2030 + INDICATORI</b>	Obiettivo 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze. 5.1 Porre fine a ogni forma di discriminazione nei confronti di tutte le donne, bambine e ragazze in ogni parte del mondo. Obiettivo 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti. 8.4 Migliorare progressivamente, entro il 2030, l'efficienza globale nel consumo e nella produzione di risorse e tentare di scollegare la crescita economica dalla degradazione ambientale, conformemente al Quadro decennale di programmi relativi alla produzione e al consumo sostenibile, con i paesi più sviluppati in prima linea. 8.5 Entro il 2030, raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavoro di pari valore. 8.8 Proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutti i lavoratori, compresi i lavoratori migranti, in particolare le donne migranti, e quelli in lavoro precario.
<b>SETTORE OCSE DAC</b>	15160 Human rights; 15170 Women's equality organisations and institutions; 16010 Social protection; 16070 Labour rights; 16080 Social dialogue; 32163 Textiles, leather and substitutes
<b>SPESO</b>	€ 40.875,7
	ANNO 2020 € 23.406,98
	ANNO 2019 € 17.468,72
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	Regione Emilia-Romagna, 5x1000 e soci, FEMCA Cisl Regionale Emilia-Romagna, FEMCA Cisl Area Metropolitana Bolognese



ORGANISMI PARTNER	Confederation of Ethiopian Trade Unions (CETU), Kombolcha Textile Share Company, Elico Awash Tannery, FEMCA Cisl Verona, Cottonificio Olcese Ferrari, Filet SpA
STATO DI AVANZAMENTO	CONCLUSO
AVVIO	17/12/2018
CONCLUSIONE	1 dicembre 2020 (sospeso dal 7/04/2020 al 25/09/2020)
DURATA	24 mesi
BREVE DESCRIZIONE	Il progetto intende promuovere il rispetto della parità di genere e del lavoro dignitoso in aziende dei settori tessile e conciario etiopi. Tali obiettivi sono perseguiti mediante la realizzazione di cicli formativi per lavoratori e lavoratrici delle aziende target su salute e sicurezza, e parità di genere sul posto di lavoro, tramite il consolidamento di un'iniziativa pilota di responsabilità sociale d'impresa, e mediante la condivisione di esperienze e buone pratiche tra eccellenze italiane e imprese etiopi.
SPECIFICA ATTIVITÀ DI DIRETTA COMPETENZA DEL RICHIEDENTE E TIPOLOGIA DEL PERSONALE IMPIEGATO	Coordinamento generale del progetto, sostegno nella gestione finanziaria e nella tenuta della contabilità dei partner locali, monitoraggio nello svolgimento delle attività.
RISULTATI CONSEGUITI AL MOMENTO O OTTENUTI IN FASE DI ATTIVITÀ CONCLUSA	<p>121 lavoratori e lavoratrici dei settori tessile e conciario sono stati formati su salute e sicurezza sul posto di lavoro, contrattazione collettiva e dialogo sociale, empowerment femminile.</p> <p>1 viaggio di scambio esperienze tra imprenditori e sindacalisti italiani ed etiopi è stato realizzato a febbraio 2020.</p> <p>Vista l'emergenza sanitaria e l'impossibilità di proseguire con il ciclo di formazione e la riabilitazione dell'asilo aziendale di Kombolcha, sono stati acquistati materiali di prevenzione dal contagio di COVID sul posto di lavoro, a salvaguardia dei lavoratori e delle lavoratrici di CETU, Kombolcha Textile Share Company, ELico Awash Tannery.</p> <p>1 minibus per la Kombolcha Textile Factory acquistato.</p> <p>2 eventi di sensibilizzazione sono stati realizzati sul territorio emiliano-romagnolo.</p> <p>Il 18 febbraio 2020 presso la sede della CISL Emilia-Romagna è stato organizzato la giornata "Giochi senza frontiere – Diritti e lavoro nelle filiere globali" nata come un momento di riflessione e approfondimento in cui esperti economisti, sindacalisti, manager di imprese italiani ed etiopi si sono confrontati sulle trasformazioni e le conseguenti strategie che si stanno delineando a livello mondiale dal</p>

	<p>punto di vista economico/produttivo e quali gli impatti a livello sociale (in negativo e positivo: sviluppo, ricchezza, disuguaglianze, ecc.). L'evento ha visto la partecipazione di un numero rilevante di panelist, che hanno dato vita ad un bello scambio sulle tematiche dell'internazionalizzazione della produzione, delle catene globali del valore e del lavoro e del consumo critico, partendo da un approfondimento della situazione industriale etiopie.</p>
--	--

<b>Titolo</b>	<b>Miglioramento della produttività e dell'impiego dignitoso per giovani e donne nel settore tessile in Tigray</b>
PAESE DI REALIZZAZIONE	Etiopia
TIPOLOGIA, SPECIFICANDO UNA O PIÙ DELLE SEGUENTI:	<p>Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner (x)</p> <p>Attività di sensibilizzazione e/o educazione alla cittadinanza globale.</p> <p>Attività di emergenza umanitaria, ivi inclusa la primissima emergenza.</p>
SDG 2030 + INDICATORI	<p>Obiettivo 5: Raggiungere la parità di genere e l'empowerment di tutte le donne e le ragazze.</p> <p>5.1 Porre fine a ogni forma di discriminazione nei confronti di tutte le donne, bambine e ragazze in ogni parte del mondo.</p> <p>Obiettivo 8: Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutti</p> <p>8.5 Entro il 2030, raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavoro di pari valore.</p> <p>8.8 Proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutti i lavoratori, compresi i lavoratori migranti, in particolare le donne migranti, e quelli in lavoro precario.</p> <p>Indicatori:</p> <p>5.1.1 Presenza di frameworks legali per promuovere, rafforzare e monitorare l'uguaglianza e la non-discriminazione sulla base del sesso</p> <p>8.5.1 Guadagno medio orario di lavoratori femmine e maschi, per occupazione, età e stato di disabilità.</p> <p>8.5.2 Tasso di disoccupazione, per sesso, età, stato di disabilità.</p> <p>8.8.1 Tassi di frequenza di incidenti sul lavoro mortali e non, per sesso e per stato di migrante.</p> <p>8.8.2 Livello di conformità nazionale con i diritti del lavoro (libertà di associazione e contrattazione collettiva) basata sui documenti dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL) e sulla legislazione nazionale, per sesso e stato di migrante.</p>
Settore OCSE DAC	<p>15150 Democratic participation and civil society</p> <p>15170 Women's equality organisations and institutions</p> <p>16010 Social protection</p> <p>16070 Labour rights</p> <p>16080 Social dialogue</p> <p>32163 Textiles, leather and substitutes</p>

SPESO TOTALE	€ 36.591,28
ANNO 2020	€ 16.602,35
ANNO 2019	€ 19.988,93
FONTE DI FINANZIAMENTO	AICS affidato
ORG. PARTNER	VIS, ISCOS EMILIA ROMAGNA, ISCOS MARCHE
STATO DI AVANZAMENTO	In corso
AVVIO	01/04/2019
CONCLUSIONE	31/10/2021
DURATA	31 mesi
BREVE DESCRIZIONE	Il progetto è rivolto a giovani e donne a rischio migrazione e ha come obiettivo quello di sostenere la creazione di opportunità di lavoro dignitose e produttive attraverso il potenziamento delle capacità tecniche e gestionali della domanda e dell'offerta di lavoro, il miglioramento delle condizioni di lavoro e la promozione dell'imprenditoria nel settore dell'industria del tessile e della pelle in Tigray e ad Addis Abeba
SPECIFICA ATTIVITÀ DI DIRETTA COMPETENZA DEL RICHIEDENTE E TIPOLOGIA DEL PERSONALE IMPIEGATO	Attività indirizzate al miglioramento delle condizioni di lavoro in termini di retribuzione e percorsi di carriera, sicurezza, salubrità, igiene, coinvolgendo gli attori del settore privato presenti e attivi nell'industria tessile e dell'abbigliamento; formazione di personale specializzato secondo le esigenze delle aziende; Realizzazione di interventi di sostegno sociale per lavoratori e per categorie svantaggiate; Promozione di alternative all'impiego dipendente nella catena del valore del tessile, per categorie più vulnerabili.
RISULTATI CONSEGUITI AL MOMENTO O OTTENUTI IN FASE DI ATTIVITÀ CONCLUSA	1 assessment sulle condizioni di lavoro nelle 5 aziende tessili del Tigray selezionate, realizzato. 205 lavoratrici e 133 lavoratori formati (338 totale), di cui: 138 formati su legge del lavoro; 187 formati su salute e sicurezza; 13 formati su entrambe. Manuali su legge del lavoro e salute e sicurezza prodotti in lingua tigrina e distribuiti nelle aziende. 2 assemblee sindacali realizzate (in MAA Garment e Almeda). Delle 5 aziende tessili selezionate, 2 avevano già comitati dei lavoratori istituiti ad inizio progetto (MAA Garment e Almeda), 1 azienda tessile li ha istituiti in fase di progetto (DBL), e 1 ha iniziato il percorso di sindacalizzazione (Velocity Apparel).

<b>Titolo</b>	<b>YESIRA – Lavoro dignitoso e inclusivo nelle filiere agricole etiopi</b>
PAESE DI REALIZZAZIONE	Etiopia
TIPOLOGIA, SPECIFICANDO UNA O PIÙ DELLE SEGUENTI:	Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner (x) Attività di sensibilizzazione e/o educazione alla cittadinanza globale. Attività di emergenza umanitaria, ivi inclusa la primissima emergenza.

SDG 2030 + INDICATORI	<p>Obiettivo 2: Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile</p> <p>2.3 Entro il 2030, raddoppiare la produttività agricola e il reddito dei produttori di cibo su piccola scala, in particolare le donne, i popoli indigeni, le famiglie di agricoltori, i pastori e i pescatori, anche attraverso un accesso sicuro ed equo a terreni, altre risorse e input produttivi, conoscenze, servizi finanziari, mercati</p> <p>Obiettivo 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze</p> <p>5.1 Porre fine, ovunque, a ogni forma di discriminazione nei confronti di donne e ragazze</p> <p>Obiettivo 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti</p> <p>8.3 Promuovere politiche orientate allo sviluppo, che supportino le attività produttive, la creazione di posti di lavoro dignitosi, l'imprenditoria, la creatività e l'innovazione, e che incoraggino la formalizzazione e la crescita delle piccole medie imprese, anche attraverso l'accesso a servizi finanziari</p> <p>8.5 Garantire entro il 2030 un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per donne e uomini, compresi i giovani e le persone con disabilità, e un'equa remunerazione per lavori di equo valore</p> <p>Indicatori:</p> <p>5.1.1 Presenza di frameworks legali per promuovere, rafforzare e monitorare l'uguaglianza e la non-discriminazione sulla base del sesso.</p> <p>8.5.2 Tasso di disoccupazione, per sesso, età, stato di disabilità.</p>
Settore OCSE DAC	<p>15150 Democratic participation and civil society</p> <p>15170 Women's equality organisations and institutions</p> <p>16010 Social protection</p> <p>16070 Labour rights</p> <p>16080 Social dialogue</p> <p>31194 Agricultural cooperatives</p> <p>43040 Rural development</p>
PREVENTIVO TOTALE	€ 75.120
ANNO 2020	€ 2.787,45
ANNO 2019	€ -
FONTE DI FINANZIAMENTO	Regione Emilia Romagna
ORG. PARTNER	ISCOS Emilia-Romagna (Capofila), CEFA Onlus, Confederation Of Ethiopian Trade Unions (CETU), National Federation Of Farm, Plantation, Fishery & Agro Industry Trade Union (NFFPFAITU), Università di Bologna Alma Mater Studiorum, Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, Cooperativa sociale Arca di Noè
STATO DI AVANZAMENTO	In corso
AVVIO	15/09/2019
CONCLUSIONE	10/09/2021 (sospeso 17/04/2020 al 15/10/2020 per Covid19)
DURATA	17 mesi

BREVE DESCRIZIONE	<p>Il progetto vuole migliorare le condizioni economiche, di lavoro e di vita di agricoltori e lavoratori del comparto agro-trasformativo etiopi.</p> <p>Il progetto si presenta come un'azione complessiva di intervento nel settore, su entrambi i fronti della filiera produttiva, in vista della promozione di una buona occupazione e crescita economica, di un'agricoltura sostenibile, e della parità di genere. Da un lato, in un contesto in cui la produzione per autosussistenza è largamente maggioritaria, il progetto vuole migliorare le pratiche agricole implementate e la qualità degli input utilizzati, e stimolare la creazione di attività micro-imprenditoriali, trasformative e generatrici di reddito. Dall'altro, nel contesto di una produzione su larga scala, di successo e rilevanza fondamentale per l'economia nazionale quale è il settore del caffè, si interviene per promuovere il lavoro dignitoso in tutte le sue forme e il dialogo sociale tra le parti, ridurre il conflitto aziendale e quindi creare contesti di lavoro più favorevoli e produttivi.</p> <p>Si promuove la diffusione di nuove coltivazioni, migliorate tecniche produttive, competenze gestionali e per l'accesso ai mercati, tali da generare nuovi redditi agricoli, e si incentiva la tutela di fondamentali diritti sul posto di lavoro. Dall'altro, le attività coinvolgeranno in modo particolare le donne coltivatrici, strutturalmente e tradizionalmente più vulnerabili degli uomini, e le donne lavoratrici, spesso vittima di violenze e discriminazioni.</p>
SPECIFICA ATTIVITÀ DI DIRETTA COMPETENZA DEL RICHIEDENTE E TIPOLOGIA DEL PERSONALE IMPIEGATO	<p>Coordinamento delle attività di progetto in Italia e in loco; Sensibilizzazione in Emilia Romagna; Studio e disseminazione su sfide e opportunità di sviluppo per le filiere agricole etiopi; Micro-imprenditoria agro-alimentare in South West Shewa; Lavoro dignitoso e diritti nella filiera del caffè.</p>
RISULTATI CONSEGUITI AL MOMENTO O OTTENUTI IN FASE DI ATTIVITÀ CONCLUSA	<p>1 missione di monitoraggio realizzata tra febbraio e marzo 2020.</p>

TITOLO	<b>GABI – Lavoro dignitoso per le donne nella filiera del tessile in Etiopia</b>
PAESE DI REALIZZAZIONE	ETIOPIA
TIPOLOGIA, SPECIFICANDO UNA O PIÙ DELLE SEGUENTI:	<p>Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner. (X)</p> <p>Attività di sensibilizzazione e/o educazione alla cittadinanza globale.</p> <p>Attività di emergenza umanitaria, ivi inclusa la primissima emergenza.</p>

SDG2030 + INDICATORI	<p>Obiettivo 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti.</p> <p>8.5 Entro il 2030, raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavoro di pari valore.</p> <p>8.8 Proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutti i lavoratori, compresi i lavoratori migranti, in particolare le donne migranti, e quelli in lavoro precario.</p>
SETTORE OCSE DAC	15160 Human rights; 15170 Women's equality organisations and institutions; 16010 Social protection; 16070 Labour rights; 16080 Social dialogue; 32163 Textiles, leather and substitutes
PREVENTIVO TOTALE	€ 87.868
ANNO 2020	€ 9.776,32 (di cui € 3.280 di contributo Regione Marche e il restante da 5x100)
FONTE DI FINANZIAMENTO	Regione Marche, ISCOS Marche, 5x1000 e soci, Università Politecnica delle Marche, FEMCA CISL Marche
ORGANISMI PARTNER	Confederation of Ethiopian Trade Unions (CETU), Università Politecnica delle Marche, FEMCA CISL Marche
STATO DI AVANZAMENTO	in corso
AVVIO	01/10/2019
CONCLUSIONE	30/04/2021
DURATA	19 mesi
BREVE DESCRIZIONE	<p>Il progetto si propone di migliorare le condizioni di vita e di lavoro delle lavoratrici e dei lavoratori dei settori tessili e conciario etiopi mediante: la creazione e/o il rafforzamento dei comitati aziendali dei lavoratori, - la realizzazione di corsi di formazione per lavoratrici e lavoratori sui temi di salute e sicurezza sul posto di lavoro e women empowerment, - il miglioramento di un asilo aziendale, - la realizzazione di visite-scambio e condivisione di esperienze tra aziende etiopi e italiane al fine di diffondere la cultura della Responsabilità Sociale di Impresa (RSI) e di un modello imprenditoriale basato sull'attenzione alle condizioni di vita e di lavoro dei dipendenti.</p>

SPECIFICA ATTIVITÀ DI DIRETTA COMPETENZA DEL RICHIEDENTE E TIPOLOGIA DEL PERSONALE IMPIEGATO	
RISULTATI CONSEGUITI AL MOMENTO O OTTENUTI IN FASE DI ATTIVITÀ CONCLUSA	<p>205 lavoratrici e 133 lavoratori formati (338 totale), di cui: 138 formati su legge del lavoro; 187 formati su salute e sicurezza; 13 formati su entrambe. Manuali su legge del lavoro e salute e sicurezza prodotti in lingua tigrina e distribuiti nelle aziende.</p> <p>2 assemblee sindacali realizzate (in MAA Garment e Almeda).</p> <p>1 minibus per la Kombolcha Textile Factory acquistato.</p>

<b>Titolo</b>	<b>FAGARU PREVENZIONE, SALUTE E SOSTENIBILITÀ NEL SENEGAL RURALE: DONNE AL CENTRO DELLE COMUNITÀ E DEI PROCESSI DI INNOVAZIONE NELLE REGIONI DI KAFFRINE, THIES E FATICK</b>
PAESE DI REALIZZAZIONE	Senegal
TIPOLOGIA, SPECIFICANDO UNA O PIÙ DELLE SEGUENTI:	Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner (x) Attività di sensibilizzazione e/o educazione alla cittadinanza globale. Attività di emergenza umanitaria, ivi inclusa la primissima emergenza.
SDG 2030 + INDICATORI	<p>OSS 2. FAME ZERO - Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile • 2.1 Entro il 2030, porre fine alla fame e garantire a tutte le persone, in particolare ai poveri e le persone più vulnerabili, tra cui neonati, un accesso sicuro a cibo</p> <p>2.3 Entro il 2030, raddoppiare la produttività agricola e il reddito dei produttori di cibo su piccola scala, in particolare le donne, i popoli indigeni, le famiglie di agricoltori, i pastori e i pescatori, anche attraverso un accesso sicuro ed equo a terreni, altre risorse e input produttivi, conoscenze, servizi finanziari, mercati</p> <p>2.4 Entro il 2030, garantire sistemi di produzione alimentare sostenibili e implementare pratiche agricole resilienti che aumentino la produttività e la produzione, che aiutino a proteggere gli ecosistemi, che rafforzino la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici, a condizioni meteorologiche estreme, siccità, inondazioni e altri disastri e che migliorino progressivamente la qualità del suolo</p> <p>OSS 3. SALUTE E BENESSERE - Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età</p> <p>3.3 Entro il 2030, porre fine alle epidemie di AIDS, tubercolosi, malaria e malattie tropicali trascurate; combattere l'epatite, le malattie di origine idrica e le altre malattie trasmissibili</p> <p>OSS 5. UGUAGLIANZA DI GENERE - Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze</p>

	<p>5.5 Garantire piena ed effettiva partecipazione femminile e pari opportunità di leadership ad ogni livello decisionale in ambito politico, economico e della vita pubblica</p> <p>OSS 8. LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA - Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti</p> <p>8.3 Promuovere politiche orientate allo sviluppo, che supportino le attività produttive, la creazione di posti di lavoro dignitosi, l'imprenditoria, la creatività e l'innovazione, e che incoraggino la formalizzazione e la crescita delle piccole medie imprese, anche attraverso l'accesso a servizi finanziari</p> <p>8.4 Migliorare progressivamente, entro il 2030, l'efficienza globale nel consumo e nella produzione di risorse e tentare di scollegare la crescita economica dalla degradazione ambientale, conformemente al Quadro decennale di programmi relativi alla produzione e al consumo sostenibile, con i paesi più sviluppati in prima linea</p>
Settore OCSE DAC	15170 Women's equality organisations and institutions 43040 Rural development
PREVENTIVO TOTALE	€ 145.360,25
ANNO 2020	€ 0
FONTE DI FINANZIAMENTO	Regione Emilia Romagna
ORG. PARTNER	ASSOCIAZIONE NAZIONALE OLTRE LE FRONTIERE PROVINCIALE DI RIMINI (Capofila), ISCOS Emilia-Romagna, MANI ASSOCIAZIONE DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DECENTRATA, CENTRO UNIVERSITARIO PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE (CUCI) DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA, COMUNITÀ SENEGALESE DI PARMA E PROVINCIA (CSPP), COMUNE DI PARMA, COMUNE DI COLLECCHIO, SIRIO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE, LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO MARCONI DI PARMA, MUSOCO ONLUS, ASSOCIAZIONE CIBOPERTUTTI, AUSL, CISL ROMAGNA, SCUOLA PER L'EUROPA DI PARMA, ASSOCIAZIONE FEEDA (FEMME EDUCATION EAU DE VELOPPMENT AFRIQUE), COMUNE PIRE GOUREYE, LYCÉE DE THIÉNABA, INSTITUT DE LA GOUVERNANCE TERRITORIALE(IGT), UNIVERSITÉ CHEIKH ANTA DIOP DE DAKAR (UCAD), COMUNE DI THIENABA, LYCÉE SERIGNE AMADOU CISSE, FEDERAZIONE DEI GRUPPI FEMMINILI SAGNAKHOR, ANOLF DAKAR, FEDERAZIONE DEI GRUPPI FEMMINILI FASS DIOM, ASSOCIAZIONE TAKKU LIGUEY FEMME DIOL KADD, COMUNE DI NIORO ALASANNE TALL, UNION POUR LA SOLIDARITE' ET L'ENTRAIDE (USE), CISSE COUTURE - COUPE ET COUTURE DE VETEMENTS TRADITIONELS AINSI QUE DE MODE OCCIDENTALE
STATO DI AVANZAMENTO	In corso



AVVIO	15/12/2020
CONCLUSIONE	
DURATA	12 mesi
BREVE DESCRIZIONE	Il progetto interviene su più fronti: sviluppo rurale e sostegno alla creazione di una filiera agroalimentare, promozione dell'istruzione scolastica di qualità, incentivazione di imprenditorialità femminile, e promozione e tutela della salute. Le attività verranno implementate nelle regioni di Kaffrine e Thies e Fatick e guarderanno ai gruppi di interesse economico e promozione femminile come leve per lo sviluppo economico, rafforzamento dell'empowerment femminile, incremento dell'ownership dei processi da parte delle comunità e miglioramento delle competenze nelle politiche di decentramento amministrativo
SPECIFICA ATTIVITÀ DI DIRETTA COMPETENZA DEL RICHIEDENTE E TIPOLOGIA DEL PERSONALE IMPIEGATO	ISCOS E.R. è incaricata di coadiuvare ANOLF RIMINI e Ass. Mani nel coordinamento del progetto e nelle attività di redazione report e rendicontazione del progetto con personale dedicato d'accordo con Anolf Rimini e Ass. Mani. Sarà inoltre incaricata di coordinare e implementare le attività di sensibilizzazione e promozione del progetto in Emilia Romagna.
RISULTATI CONSEGUITI AL MOMENTO O OTTENUTI IN FASE DI ATTIVITÀ CONCLUSA	In corso

<b>Titolo</b>	<b>DAMA BÈGGA TEKKI - PROMOZIONE DELL'ISTRUZIONE SCOLASTICA, EMPOWERMENT FEMMINILE, SVILUPPO LOCALE E RUOLO DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE IN SENEGAL</b>
PAESE DI REALIZZAZIONE	Senegal
TIPOLOGIA, SPECIFICANDO UNA O PIÙ DELLE SEGUENTI:	Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner (x) Attività di sensibilizzazione e/o educazione alla cittadinanza globale. Attività di emergenza umanitaria, ivi inclusa la primissima emergenza.
SDG 2030 + INDICATORI	Obiettivo 2: Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile 2.1 Entro il 2030, porre fine alla fame e garantire a tutte le persone, in particolare ai poveri e le persone più vulnerabili, tra cui neonati, un accesso sicuro a cibo 2.3 Entro il 2030, raddoppiare la produttività agricola e il reddito dei produttori di cibo su piccola scala, in particolare le donne, i popoli indigeni, le famiglie di agricoltori, i pastori e i pescatori, anche attraverso un accesso sicuro ed equo a terreni, altre risorse e input produttivi, conoscenze, servizi finanziari, mercati. Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti

	<p>4.1 Garantire entro il 2030 ad ogni ragazza e ragazzo libertà, equità e qualità nel completamento dell'educazione primaria e secondaria che porti a risultati di apprendimento adeguati e concreti</p> <p>4.3 Garantire entro il 2030 ad ogni donna e uomo un accesso equo ad un'istruzione tecnica, professionale e terziaria -anche universitaria- che sia economicamente vantaggiosa e di qualità</p> <p>4.5 Eliminare entro il 2030 le disparità di genere nell'istruzione e garantire un accesso equo a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale delle categorie protette, tra cui le persone con disabilità, le popolazioni indigene ed i bambini in situazioni di vulnerabilità</p> <p>Obiettivo 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze</p> <p>5.5 Garantire piena ed effettiva partecipazione femminile e pari opportunità di leadership ad ogni livello decisionale in ambito politico, economico e della vita pubblica</p> <p>Obiettivo 17: Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile</p> <p>17.17 Incoraggiare e promuovere partnership efficaci nel settore pubblico, tra pubblico e privato e nella società civile basandosi sull'esperienza delle partnership e sulla loro capacità di trovare risorse</p> <p>Indicatori:</p> <p>4.3 Entro il 2030, garantire la parità di accesso per tutte le donne e gli uomini ad una istruzione a costi accessibili e di qualità tecnica, ad una istruzione professionale e di terzo livello, compresa l'Università</p>
Settore OCSE DAC	<p>15150 Democratic participation and civil society</p> <p>111 Education</p> <p>15170 Women's equality organisations and institutions</p> <p>16010 Social protection</p> <p>31194 Agricultural cooperatives</p> <p>43040 Rural development</p>
SPESO TOTALE	€ 4.061
ANNO 2020	€0
ANNO 2019	€ 4.061,00
FONTE DI FINANZIAMENTO	Regione Emilia Romagna
ORG. PARTNER	ASSOCIAZIONE NAZIONALE OLTRE LE FRONTIERE PROVINCIALE DI RIMINI (Capofila), ISCOS Emilia-Romagna, ANOLF DAKAR, VILLAGGIO DI NDIUOM GAINTH, ASSOCIAZIONE DEI GENITORI DEGLI STUDENTI DI NDIUOM GAINTH, ANOLF FERRARA, CISL ROMAGNA
STATO DI AVANZAMENTO	In corso
AVVIO	Settembre 2019
CONCLUSIONE	03/08/2021 (proroga di 180 giorni e sospensione di 131 giorni)
DURATA	9 mesi

BREVE DESCRIZIONE	Il progetto promuove, nei settori agricolo, educativo e delle politiche di intervento, uno sviluppo locale sostenibile che contribuisca allo sviluppo delle capacità e dei saperi, e favorisca l'empowerment dei giovani e delle donne Senegalesi. Nel campo dello sviluppo rurale sono messe in campo attività infrastrutture produttive e di formazione agricola, perché si instaurino dinamiche di sviluppo che vadano oltre l'autosufficienza alimentare, innescando attività produttrici di reddito. Con la costruzione di uno studentato a Ndioum Gainth, si predispone uno strumento volto al contrasto della dispersione scolastica, alleviando le difficoltà nel raggiungere la scuola dai villaggi limitrofi e incentivando la frequenza scolastica delle ragazze, i soggetti più vulnerabili a fenomeni di abbandono scolastico. Con l'istituzione di un tavolo multistakeholder tra le varie ong e organizzazioni della società civile operanti in senegal, si propone un quadro partecipato e condiviso degli interventi di cooperazione internazionale promossi dall'Unione Europea e dagli Stati membri miranti a mitigare/ controllare i fenomeni migratori
SPECIFICA ATTIVITÀ DI DIRETTA COMPETENZA DEL RICHIEDENTE E TIPOLOGIA DEL PERSONALE IMPIEGATO	Coordinamento con Anolf Rimini nell'organizzazione delle attività, nelle procedure e nella redazione di rendiconti e report di progetto dedicando personale incaricato per il progetto d'accordo con Anolf Rimini; Attività di sensibilizzazione e promozione del progetto in Emilia Romagna; collaborazione con Anolf Rimini nell'implementazione e nella rendicontazione dell'attività in loco; Coordinamento dell'attività di ricerca e dell'organizzazione del tavolo/conferenza in loco.
RISULTATI CONSEGUITI AL MOMENTO OTTENUTI IN FASE DI ATTIVITÀ CONCLUSA	Elaborato e somministrato il questionario sulla percezione delle iniziative di cooperazione in materia di migrazione, e sulle aspettative che si hanno sulle opportunità lavorative e di vita nei Paesi di approdo; organizzato primo evento di restituzione e presentazione della ricerca.

<b>Titolo</b>	Attività di ricerca su migrazioni e cooperazione internazionale
PAESE DI REALIZZAZIONE	Senegal
TIPOLOGIA, SPECIFICANDO UNA O PIÙ DELLE SEGUENTI:	Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner (x) Attività di sensibilizzazione e/o educazione alla cittadinanza globale.
SDG 2030 + INDICATORI	Obiettivo 17: Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile 17.17 Incoraggiare e promuovere partnership efficaci nel settore pubblico, tra pubblico e privato e nella società civile basandosi sull'esperienza delle partnership e sulla loro capacità di trovare risorse
Settore OCSE DAC	15150 Democratic participation and civil society
SPESO TOTALE	€ 8.516,31
ANNO 2020	€ 8.516,31

FONTE DI FINANZIAMENTO	5x1000
ORG. PARTNER	ISCOS, ANOLF DAKAR
STATO DI AVANZAMENTO	In corso
AVVIO	Settembre 2019
CONCLUSIONE	03/08/2021 (proroga di 180 giorni e sospensione di 131 giorni)
DURATA	9 mesi
BREVE DESCRIZIONE	<p>Attività di ricerca e indagine sulla percezione delle iniziative di cooperazione in materia di migrazione, e sulle aspettative che si hanno sulle opportunità lavorative e di vita nei Paesi di approdo. L'analisi dello strumento europeo del Trust Fund e le iniziative di cooperazione su tema migrazioni vengono affrontate con un elaborato di ricerca che vede la sua specificità in un'analisi empirica condotta attraverso la somministrazione di un questionario realizzato in collaborazione con l'Università Assane Seck di Ziguinchor. La condivisione dell'elaborato e il confronto con Ong, operatori del settore e gli enti cofinanziatori, avverrà attraverso l'organizzazione di tavoli di discussione.</p> <p>L'attività di ricerca è inserita nel progetto DABEKI, co finanziato dalla Regione Emilia-Romagna, e nel progetto GOT - Générer des Opportunités de Travail sur la route Guinée Bissau – Sénégal – Mali, ENGIM/REG/11659/3 co-finanziato dall'Ufficio AICS di Dakar, di cui Iscos Emilia-Romagna cofinanzia la figura del ricercatore italiano, individuata in Federica Noviello, già collaboratrice di Iscos ER</p>
SPECIFICA ATTIVITÀ DI DIRETTA COMPETENZA DEL RICHIEDENTE E TIPOLOGIA DEL PERSONALE IMPIEGATO	<p>Coordinamento con Anolf Dakar, Anolf Rimini, Università di Ziguinchor, Iscos, per l'elaborazione del questionario somministrato, e l'attività di ricerca tout court. Coordinamento anche con ENGIM e Caritas Mali per l'organizzazione dei tavoli di concertazione e confronto sull'attività di ricerca</p>
RISULTATI CONSEGUITI AL MOMENTO OTTENUTI IN FASE DI ATTIVITÀ CONCLUSA	<p>In corso</p> <p>Nel mese di agosto 2020 nelle regioni di Kolda e di Ziguinchor, in Casamance Senegal, somministrati 300 questionari composti da un set di 64 domande a risposta multipla e aperta. Il questionario, elaborato in collaborazione con il Prof. Doudou Gueye dell'Università Assane Seck di Ziguinchor, indaga sulla percezione delle iniziative di cooperazione in materia di migrazione, e sulle aspettative che si hanno sulle opportunità lavorative e di vita nei Paesi di approdo. Organizzato primo incontro di presentazione della ricerca e dei dati raccolti con il questionario, in forma di webinar. Presenti all'incontro in diretta da Ziguinchor il Prof. Doudou Gueye e i suoi collaboratori dell'Università Assane Seck di Ziguinchor, Agence régionale de développement di Kolda e Iscos Senegal. In collegamento dal Senegal e dall'Italia, parteciperanno l'ufficio AICS di Dakar, la Regione Emilia-Romagna Anolf Senegal, Anolf Rimini, ISCOS, Iscos Emilia-Romagna, ENGIM Mali, ENGIM Guinea Bissau, ENGIM Italia</p>

<b>TITOLO</b>	<b>RESEAU – Rafforzamento della società civile e empowerment delle donne per lo sviluppo economico locale in Senegal</b>
<b>PAESE DI REALIZZAZIONE</b>	SENEGAL
<b>TIPOLOGIA, SPECIFICANDO UNA O PIÙ DELLE SEGUENTI:</b>	Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner. (X) Attività di sensibilizzazione e/o educazione alla cittadinanza globale. Attività di emergenza umanitaria, ivi inclusa la primissima emergenza.
<b>SDG2030 + INDICATORI</b>	Obiettivo 2: Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un’agricoltura sostenibile. 2.2 Entro il 2030, porre fine a tutte le forme di malnutrizione; raggiungere, entro il 2025, i traguardi concordati a livello internazionale contro l’arresto della crescita e il deperimento nei bambini sotto i 5 anni di età; soddisfare le esigenze nutrizionali di ragazze adolescenti, donne in gravidanza e allattamento e le persone anziane. 2.3 Entro il 2030, raddoppiare la produttività agricola e il reddito dei produttori di cibo su piccola scala, in particolare le donne, i popoli indigeni, le famiglie di agricoltori, i pastori e i pescatori, anche attraverso un accesso sicuro ed equo a terreni, altre risorse e input produttivi, conoscenze, servizi finanziari, mercati. 2.4 Entro il 2030, garantire sistemi di produzione alimentare sostenibili e implementare pratiche agricole resilienti che aumentino la produttività e la produzione, che aiutino a proteggere gli ecosistemi, che rafforzino la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici, a condizioni meteorologiche estreme, siccità, inondazioni e altri disastri e che migliorino progressivamente la qualità del suolo.
<b>SETTORE OCSE DAC</b>	43040 Rural development
<b>IMPORTO TOTALE</b>	€ 4.061
<b>ANNO 2020</b>	€ 4.061
<b>FONTE DI FINANZIAMENTO</b>	Regione Emilia-Romagna, 5x1000 e soci,
<b>ORGANISMI PARTNER</b>	Anolf Rimini, Anolf Dakar, CIM Onlus,
<b>STATO DI AVANZAMENTO</b>	concluso

	AVVIO	14/12/2018
	CONCLUSIONE	13/03/2020 (prorogato di 3 mesi)
	DURATA	15 mesi
	BREVE DESCRIZIONE	Il progetto in linea con le precedenti esperienze, interviene con azioni volte a rafforzare lo sviluppo rurale della Regione di Kaffrine: attrezzatura per il funzionamento dei pozzi, supporto all'attività di allevamento, sistemi di recinzione e formazioni agricole, questi gli strumenti per un'agricoltura destinata non solo all'autosufficienza alimentare ma anche ad attività redditizie. Al fine di sensibilizzare la popolazione sui temi di tutela della salute e contrasto all'abbandono scolastico precoce, sono organizzate campagne di carattere itinerante.
	SPECIFICA ATTIVITÀ DI DIRETTA COMPETENZA DEL RICHIEDENTE E TIPOLOGIA DEL PERSONALE IMPIEGATO	Coordinamento insieme a Anolf Rimini, missioni di monitoraggio e valutazione, rendicontazione e reportistica.
	RISULTATI CONSEGUITI AL MOMENTO O OTTENUTI IN FASE DI ATTIVITÀ CONCLUSA	Sono state realizzate attività volte alla promozione dello sviluppo agricolo e sicurezza alimentare con 3 formazioni agricole a Darou Mbane che hanno visto la partecipazione di 240 persone. E' stata fornita l'attrezzatura necessaria per il funzionamento del pozzo di Khourouloumbè, sono stati installati 2 recinti per gli orti di Kaffrine e Ndioum Gainth, e in quest'ultimo stati piantati 100 alberi da frutto.  Per incentivare l'empowerment femminile sono stati acquistati 6 bovini destinati all'allevamento per la GIE di Darou Thiekene. Infine sono state organizzate 5 giornate di sensibilizzazione che hanno visto il coinvolgimento di 150 donne e giovani in una campagna itinerante contro l'abbandono scolastico precoce e 30 donne sono state invitate a sottoporsi allo screening gratuito per la prevenzione dei tumori al seno.

<b>TITOLO</b>	<b>RESEAU – Rafforzamento della società civile e empowerment delle donne per lo sviluppo economico locale in Senegal</b>
PAESE DI REALIZZAZIONE	SENEGAL
TIPOLOGIA, SPECIFICANDO UNA O PIÙ DELLE SEGUENTI:	Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner. (X)  Attività di sensibilizzazione e/o educazione alla cittadinanza globale.

	Attività di emergenza umanitaria, ivi inclusa la primissima emergenza.
SDG2030 + INDICATORI	<p>Obiettivo 2: Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile.</p> <p>2.2 Entro il 2030, porre fine a tutte le forme di malnutrizione; raggiungere, entro il 2025, i traguardi concordati a livello internazionale contro l'arresto della crescita e il deperimento nei bambini sotto i 5 anni di età; soddisfare le esigenze nutrizionali di ragazze adolescenti, donne in gravidanza e allattamento e le persone anziane.</p> <p>2.3 Entro il 2030, raddoppiare la produttività agricola e il reddito dei produttori di cibo su piccola scala, in particolare le donne, i popoli indigeni, le famiglie di agricoltori, i pastori e i pescatori, anche attraverso un accesso sicuro ed equo a terreni, altre risorse e input produttivi, conoscenze, servizi finanziari, mercati.</p> <p>2.4 Entro il 2030, garantire sistemi di produzione alimentare sostenibili e implementare pratiche agricole resilienti che aumentino la produttività e la produzione, che aiutino a proteggere gli ecosistemi, che rafforzino la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici, a condizioni meteorologiche estreme, siccità, inondazioni e altri disastri e che migliorino progressivamente la qualità del suolo.</p> <p>Obiettivo 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze</p> <p>5.5 Garantire piena ed effettiva partecipazione femminile e pari opportunità di leadership ad ogni livello decisionale in ambito politico, economico e della vita pubblica</p>
SETTORE OCSE DAC	43040 Rural development
SPESE TOTALE	€ 4.033,10
SPESE 2020	
SPESE 2019	€ 3.149,10
SPESE 2018	€ 884
FONTE DI FINANZIAMENTO	Chiesa Valdese, 5x1000 e soci,
ORGANISMI PARTNER	Anolf Rimini, Anolf Dakar, COFLEC (Collectif de Femmes pour la Lutte contre l'Emigration Clandestine au Sénégal)

STATO DI AVANZAMENTO	concluso
AVVIO	1/10/2018
CONCLUSIONE	31/12/2020
DURATA	26 mesi
BREVE DESCRIZIONE	In un contesto con importanti flussi migratori, dove la mancanza di opportunità lavorative rappresenta la motivazione principale per la partenza, il progetto intende contrastare la migrazione irregolare attraverso attività di sviluppo locale e il rafforzamento della società civile, promuovendo il ruolo attivo di giovani e donne. La collaborazione con il COFLEC, centro di formazione professionale per giovani donne, a Thiaroye-sur-Mer, si indirizza all'implementazione di corsi di formazione professionale. Il progetto prevede inoltre supporto una GIE dedita all'avicoltura e formata da donne e giovani a rischio immigrazione rafforzamento delle associazioni della società civile, attraverso una visita di scambio tra la GPF di Kaffrine e il COFLEC e attività di sensibilizzazione su tematiche migratorie e i diritti delle donne nella società. In linea con i precedenti progetti nell'area, il progetto prevede altresì l'installazione di pannelli solari presso un pozzo della Regione di Kaffrine per garantire l'irrigazione dei campi tutto l'anno, aumentando la produzione agricola e la disponibilità economica
SPECIFICA ATTIVITÀ DI DIRETTA COMPETENZA DEL RICHIEDENTE E TIPOLOGIA DEL PERSONALE IMPIEGATO	Coordinamento insieme a Anolf Rimini e Anolf Dakar, missioni di monitoraggio e valutazione, rendicontazione e reportistica.
RISULTATI CONSEGUITI AL MOMENTO O OTTENUTI IN FASE DI ATTIVITÀ CONCLUSA	A causa dell'epidemia del Covid-19, le attività hanno subito un arresto nell'organizzazione e implementazione delle stesse. Sono stati organizzati corsi di formazione professionale in ristorazione, parrucchiere, informatica e sartoria grazie anche alla dotazione di macchine per cucire, strumenti per la cucina e computer

<b>TITOLO</b>	<b>FORJOVEM – FORMAÇÃO DE JOVENS EMPREENDEDORES</b>
PAESE DI REALIZZAZIONE	MOZAMBICO
TIPOLOGIA, SPECIFICANDO UNA O PIÙ DELLE SEGUENTI:	Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner. (X) Attività di sensibilizzazione e/o educazione alla cittadinanza globale. Attività di emergenza umanitaria, ivi inclusa la primissima emergenza.



SDG2030 + INDICATORI	<p>Obiettivo 5: UGUAGLIANZA DI GENERE - Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze</p> <p>5.0 UGUAGLIANZA DI GENERE - Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze</p> <p>5.5 Garantire piena ed effettiva partecipazione femminile e pari opportunità di leadership ad ogni livello decisionale in ambito politico, economico e della vita pubblica</p> <p>Obiettivo 8: Lavoro dignitoso e crescita economica. Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti.</p> <p>8.5 Garantire entro il 2030 un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per donne e uomini, compresi i giovani e le persone con disabilità, e un'equa remunerazione per lavori di equo valore.</p> <p>8.8 Proteggere il diritto al lavoro e promuovere un ambiente lavorativo sano e sicuro per tutti i lavoratori, inclusi gli immigrati, in particolare le donne, e i precari.</p>
SETTORE OCSE DAC	15160 Human rights; 16070 Labour rights; 15170 Women's equality organisations and institutions
SPESO TOTALE	€ -
SPESO ANNO 2020	-
FONTI DI FINANZIAMENTO	Regione Emilia-Romagna, 5x1000 e soci
ORGANISMI PARTNER	Comune di Reggio Emilia, ISCOS Lombardia, Università di Bologna, Observatorio do Meio Rural, IFPELAC di Tete (Instituto de Formação Profissional e Estudo Laborais Alberto Cassimo), CARITAS PEMBA, CONSILMO (Confederação Nacional dos Sindicatos Independentes e Livres de Moçambique)
STATO DI AVANZAMENTO	In corso
AVVIO	07/12/2020
CONCLUSIONE	06/12/2021
DURATA	12 mesi
BREVE DESCRIZIONE	Obiettivo generale di questo progetto è quello di aumentare l'occupazione giovanile e delle donne nelle Regioni di Tete e Cabo Delgado, incentivando così il lavoro dignitoso e l'aumento della specializza

	<p>zione professionale tra le categorie più vulnerabili della popolazione e locale. Il progetto prevede che vengano erogati corsi di formazione in agricoltura con il supporto della Caritas di Pemba nella regione di Cabo Delgado, in un distretto rurale che accoglie gli sfollati provenienti da zone che hanno subito attacchi terroristici, in modo da integrarli nel tessuto sociale ed economico dell'area che li ospita. Nella regione di Tete invece verrà creato un incubatore di impresa in collaborazione con l'IFPELAC e la CONSILMO per stimolare un'attività imprenditoriale locale. Infine, verrà organizzata una conferenza a Pemba sui temi dello sviluppo locale in relazione alla presenza di investimenti nel settore estrattivo con il supporto del centro di ricerca Observatorio do Meio Rural</p>
SPECIFICA ATTIVITÀ DI DIRETTA COMPETENZA DEL RICHIEDENTE E TIPOLOGIA DEL PERSONALE IMPIEGATO	<p>Coordinamento generale del progetto, sostegno nella gestione finanziaria e nella tenuta della contabilità dei partner locali, monitoraggio nello svolgimento delle attività, supporto nelle fasi di organizzazione e realizzazione dell'evento di sensibilizzazione in Emilia-Romagna.</p>
RISULTATI CONSEGUITI AL MOMENTO O OTTENUTI IN FASE DI ATTIVITÀ CONCLUSA	<p>In fase di avvio</p>

<b>TITOLO</b>	<b>Il lavoro dignitoso crea lo sviluppo umano. Formazione professionale e creazione di opportunità di lavoro in Mozambico (Tete)</b>
PAESE DI REALIZZAZIONE	MOZAMBICO
TIPOLOGIA, SPECIFICANDO UNA O PIÙ DELLE SEGUENTI:	<p>Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner. (X)</p> <p>Attività di sensibilizzazione e/o educazione alla cittadinanza globale.</p> <p>Attività di emergenza umanitaria, ivi inclusa la primissima emergenza.</p>
SDG2030 + INDICATORI	<p>Obiettivo 8: Lavoro dignitoso e crescita economica. Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti.</p> <p>8.5 Garantire entro il 2030 un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per donne e uomini, compresi i giovani e le persone con disabilità, e un'equa remunerazione per lavori di equo valore.</p> <p>8.8 Proteggere il diritto al lavoro e promuovere un ambiente lavorativo sano e sicuro per tutti i lavoratori, inclusi gli immigrati, in particolare le donne, e i precari.</p>

SETTORE OCSE DAC	15160 Human rights; 16070 Labour rights
SPESO TOTALE	€ 48.909,59
SPESO ANNO 2020	€ 39.810
SPESO ANNO 2019	€ 9.099,59
FONTE DI FINANZIAMENTO	Regione Emilia-Romagna, 5x1000 e soci, ISCOS Lombardia, IFPELAC (Instituto de Formação Profissional e Estudo Laborais Alberto Cassimo)
ORGANISMI PARTNER	Comune di Reggio Emilia, CONSILMO (Confederação Nacional dos Sindicatos Independentes e Livres de Moçambique), Università di Bologna, Observatorio do Meio Rural
STATO DI AVANZAMENTO	concluso
AVVIO	17/12/2018
CONCLUSIONE	02/10/2020 (Prorogato per Covid19)
DURATA	18 mesi
BREVE DESCRIZIONE	Obiettivo generale di questo progetto è quello di favorire l'occupazione giovanile nella Regione di Tete promuovendo percorsi formativi che incentivino il lavoro dignitoso identificando insieme ai referenti politici e agli stakeholder della società civile strategie di intervento efficaci e durature.
SPECIFICA ATTIVITÀ DI DIRETTA COMPETENZA DEL RICHIEDENTE E TIPOLOGIA DEL PERSONALE IMPIEGATO	Coordinamento generale del progetto, sostegno nella gestione finanziaria e nella tenuta della contabilità dei partner locali, monitoraggio nello svolgimento delle attività, supporto nelle fasi di organizzazione e realizzazione dell'evento di sensibilizzazione in Emilia-Romagna.
RISULTATI CONSEGUITI AL MOMENTO O OTTENUTI IN FASE DI ATTIVITÀ CONCLUSA	Formati 152 beneficiari, di cui 38% donne, in parte presso il Centro di formazione dell'IFPELAC della città di Tete in parte presso i distretti rurali di Benga, Angonia e Chiuta. Con i corsi di formazione in agricoltura sono stati raccolti 550kg di fagioli, 700 kg di oca e quasi 12 tonnellate di mais, successivamente commercializzati nel mercato locale. Il reddito prodotto è stato convertito a favore dei partecipanti, in forma di sementi e prodotti necessari a sviluppare un'attività propria. Tutti i beneficiari della formazione in agricoltura e costruzioni hanno ricevuto in dotazione dei kit all'inizio delle formazioni, che comprendevano oltre agli attrezzi da lavoro anche

	<p>dispositivi di protezione individuale da utilizzare durante e dopo i corsi.</p> <p>Con la pandemia non è stato possibile realizzare la conferenza a Tete sul tema del lavoro dignitoso, pertanto in alternativa il Sindacato CONSILMO ha utilizzato parte del budget per l'acquisto di dispositivi di prevenzione e protezione contro la diffusione del Covid-19. Sono state acquistate 3100 mascherine, 562 saponi, 242 bidoni con rubinetto per il lavaggio delle mani, 60 disinfettanti. In alternativa alle attività di sensibilizzazione in presenza è stato deciso di stampare la ricerca effettuata dalla studentessa Chiara Spatafora dell'Università di Bologna con il supporto dei partner locali, durante la missione di monitoraggio nel 2019. Lo scopo della ricerca è stato quello di comprendere gli impatti socioeconomici degli investimenti stranieri nella Provincia.</p>
--	---

<b>Titolo</b>	<b>VAI - VALORIZZARE L'AUTONOMIA E L'INCLUSIONE DEI GIOVANI CON DISABILITÀ IN MOZAMBICO</b>
PAESE DI REALIZZAZIONE	Mozambico
TIPOLOGIA, SPECIFICANDO UNA O PIÙ DELLE SEGUENTI:	Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner (x) Attività di sensibilizzazione e/o educazione alla cittadinanza globale. Attività di emergenza umanitaria, ivi inclusa la primissima emergenza.
SDG 2030 + INDICATORI	<p>Obiettivo 4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti</p> <p>4.3 Garantire entro il 2030 ad ogni donna e uomo un accesso equo a un'istruzione tecnica, professionale e terziaria -anche universitaria- che sia economicamente vantaggiosa e di qualità</p> <p>4.4 Aumentare considerevolmente entro il 2030 il numero di giovani e adulti con competenze specifiche -anche tecniche e professionali- per l'occupazione, posti di lavoro dignitosi e per l'imprenditoria</p> <p>4.5 Eliminare entro il 2030 le disparità di genere nell'istruzione e garantire un accesso equo a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale delle categorie protette, tra cui le persone con disabilità, le popolazioni indigene ed i bambini in situazioni di vulnerabilità</p> <p>Obiettivo 8. Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti</p> <p>8.5 Garantire entro il 2030 un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per donne e uomini, compresi i giovani e le persone con disabilità, e un'equa remunerazione per lavori di equo valore</p>

Settore OCSE DAC	111 Education
PREVENTIVO TOTALE	€ 102.662,00
ANNO 2020	€ 0
ANNO 2019	€ -
FONTE DI FINANZIAMENTO	Regione Emilia Romagna
ORG. PARTNER	AIFO (Capofila), FONDAZIONE ASPHI ONLUS, Iscos ER, FÓRUM DAS ASSOCIAÇÕES DOS DEFICIENTES DE MOÇAMBIQUE (FAMOD), FONDAZIONE MONTECATONE ONLUS,
STATO DI AVANZAMENTO	CONCLUSO
AVVIO	1/10/2019
CONCLUSIONE	29/11/2020 (prorogato per Covid)
DURATA	13 mesi
BREVE DESCRIZIONE	Il progetto contribuisce al miglioramento delle condizioni di vita dei giovani con disabilità delle province di Maputo, Sofala e Beira, con focus su formazione professionale e accesso al mondo del lavoro, offrendo opportunità di formazione professionale ai giovani con disabilità affinché possano accedere ad un lavoro dignitoso per la loro autosufficienza economica.
SPECIFICA ATTIVITÀ DI DIRETTA COMPETENZA DEL RICHIEDENTE E TIPOLOGIA DEL PERSONALE IMPIEGATO	La partecipazione di ISCOS completa il partenariato apportando la propria competenza e esperienza sul diritto al lavoro e la propria rete in Mozambico con sindacati e imprese. Coordinamento con Montecatone Onlus, ASPHI e ISCOS per l'organizzazione delle attività di sensibilizzazione in Emilia-Romagna: incontri e comunicazioni periodiche. Realizzazione dell'evento pubblico e alla sua diffusione sul territorio regionale. Pianificazione, organizzazione e realizzazione del seminario a Pemba.
RISULTATI CONSEGUITI AL MOMENTO O OTTENUTI IN FASE DI ATTIVITÀ CONCLUSA	<p>In corso</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 2 trasmissioni radiofoniche realizzate e 1 evento webinar su inclusione lavorativa e nuove tecnologie</li> <li>- Learning Objects Digitali, syllabus, strumenti digitali e kit Low-cost di tecnologie assistive consegnati ai 3 CFP coinvolti, con relativa formazione e follow up da remoto.</li> <li>- Produzione di video tutorial (in sostituzione del manuale) per garantire la continuità della formazione e la replicabilità del modello in altri CFP del Mozambico</li> <li>- Realizzato 1 corso di formazione in TIC in presenza a livello centrale a Maputo e realizzati 2 corsi di formazione a Beira e Pemba in modalità online.</li> <li>- Empowerment e rafforzamento dell'autonomia dei giovani con disabilità e delle OPD attraverso 18 focus group e la conduzione di una ricerca.</li> <li>- Realizzazione di un rapporto di assessment sulla condizione dei giovani con disabilità sulle tre province</li> <li>- Assegnazione di 60 borse di studio (20 per ogni provincia)</li> <li>- Attori nazionali informati e sensibilizzati rispetto alla disabilità in ambito formativo professionale</li> <li>- 3 Focus group su donne e disabilità creati (1 per provincia)</li> </ul> <p>Il 27 novembre è stato realizzato un webinar come evento di</p>

	<p>chiusura del progetto <b>Vai. Valorizzare l'autonomia e l'inclusione dei giovani con disabilità in Mozambico</b> promosso da AIFO con Iscos Emilia-Romagna, Fondazione ASPHI Onlus e Fondazione Montecatone onlus sul tema dell'inclusione lavorativa per persone con disabilità, l'influenza delle nuove tecnologie per l'inserimento lavorativo e il ruolo delle organizzazioni sindacali.</p>
--	---

### 8.1 RIEPILOGO ATTIVITA'

<b>Ammontare complessivo attività</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>
<b>Numero progetti</b>	19	20	22
<b>Valore V1 (erogazioni e spese dirette, personale escluso)</b>	€321.548	€ 283.306	€ 283.045
<b>Indicare le voci di bilancio in cui tali importi sono riscontrabili e l'importo riconducibile a ciascuna voce*</b>			
<b>Voce:</b>			
<b>B.1 Erogazioni su progetti</b>	€ 227.731	€ 249.245	€ 199.153
<b>B.2.1. Cinque per mille 2018</b>			€ 14.273
<b>B.2.3. Cinque per mille 2016</b>	€ 74.602		
<b>B.2.3. Cinque per mille 2017</b>		€ 9.836	€ 57.036 <sup>6</sup>
<b>A3 utilizzo somme impegnate esercizi precedenti</b>	€ 19.215	€ 24.225	€ 12.583
<b>A questo Valore V1 si possono sommare i costi personale Italia direttamente imputati a progetti</b>			
<b>C.4 Oneri personale dipendente<sup>7</sup></b>	€ 32.457	€ 50.479	€ 56.597
<b>Valore totale V1+C.4</b>	€ 354.005	€ 333.785	€ 339.642

<sup>6</sup> Utilizzo impegno anno precedente.

<sup>7</sup> Personale Italia (collaboratori + dipendenti) direttamente imputati a progetti con finanziamenti esterni a copertura parziale o totale di costi di personale impiegato sui progetti.